

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!

9 - 2015



Centro Radio di Cento di Budrio
Circolo A.R.S. di Bologna - B001



LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO III — N. 34 — 9-2015

SOMMARIO

UN SALTODI QUALITÀ, di I4AWX	3
RUBRICA HF, di IK8VKW	6
RUBRICA VHF & UP, di IZ1HVD	10
SCUOLA APERTA PER LA GIORNATA DELL'ASTRONOMIA, di IW6ON	21
LA TELEGRAFIA SENZA FILI DI RUTHERFORD, di IK0ELN	25
LOCATOR JN51XX M.S., di IK0IXI	28
IQ8WO/P ATTIVAZIONE D.A.I. CP-103, di IK8TMD	30
NOTIZIE PER ASPIRANTI OM... (6^ PARTE), di I0PYP	35
NON È SEMPRE CIÒ CHE SEMBRA?, di IZ8EZP	38
LA BRUTTA STORIA DEL CENTRO RADIO DI CENTO..., di IU4APE	40
1° FIELD DAY FM QRP, di IZ1GJH	45
COMANDO REMOTO PER ROUTER, di I8SKG	50
A.R.S. IN THE WORLD, di IZ0LNP	56
IL PIACERE DI SAPERLO (2^ PARTE), di IZ2NKU	58
C'ERA UNA VOLTA..., REDAZIONE	70



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7 marzo 2001

UN SALTO DI QUALITÀ



La nostra Associazione ha ormai confermato, in solo due anni di vita, la propria vitalità ed il raggiungimento di importanti obiettivi.

In ordine sparso, senza per questo voler assegnare alcuna priorità sotto il profilo dell'importanza, ma solo ai fini della riflessione, vorrei citare alcuni punti.

Il primo è naturalmente un costante e progressivo aumento della Base Sociale, il che dimostra come la nascita dell'A.R.S. non abbia a suo tempo rappresentato un fenomeno episodico ma, al contrario, abbia costituito una ben definita realtà associativa che ha occupato - con sempre maggior autorevolezza - un preciso spazio lasciato assente nel panorama radiantistico italiano e di cui tanti sentivano il bisogno.

Il secondo obiettivo è stato quello di una sempre maggiore presenza sul territorio attraverso la nascita di numerosi Circoli territoriali i quali, coordinati da Responsabili per le macro-aree del Nord, del Centro e del Sud, costituiscono, e dovranno a loro volta nel tempo sempre più costituire, l'elemento propulsivo per la nascita di nuovi Soci e nuovi Radioamatori attraverso la tenuta di corsi per il conseguimento della patente di OM.

Altro importante obiettivo raggiunto è stata l'inclusione negli elenchi del cinque per mille, il che rappresenta la necessaria risorsa per il perseguimento dei nostri obiettivi sociali.

A differenza di altre associazioni che negli anni hanno accumulato anche ingenti risorse finanziarie che derivavano da introiti associativi non utilizzati per una totale carenza di progettualità e di iniziative sociali, la nostra Associazione ha scelto di calibrare "al costo" l'ammontare della quota associativa annua (che difatti risulta oltremodo modesta) in modo da coprire gli effettivi costi gestionali e dei servizi resi, senza creare "surplus" di giacenze finanziarie che non rientrano in alcuna "mission associativa" dei Radioamatori.

Nel contesto di tutto quanto sopra, grande elemento qualificante è stata l'intensa collaborazione che si è sviluppata con altre associazioni - tra le quali, per tutte, vorrei solo citare il CISAR e RNRE - per il perseguimento di obiettivi sociali comuni a tutto il radiantismo, nel mantenimento, ciascuno, della propria ben specifica autonomia ed identità.

Altri punti non meno importanti, ma da non dimenticare, sono lo sviluppo dei rapporti internazionali (in cui, credo, siamo tra i primi a livello italiano), e - cosa che particolarmente ci onora con le Istituzioni, in primis la Marina Militare Italiana che ci darà l'occasione, l'anno prossimo, di tenere la nostra Assemblea Nazionale presso una loro importante struttura.

I4AWX, LUIGI BELVEDERI

Tutto questo, tuttavia, almeno nella mia visione del nostro futuro, non basta, perché una Associazione che aspiri a ricoprire un vero ruolo nazionale ed internazionale deve avere anche qualcosa di più.

Alludo a proprie pubblicazioni che la qualifichino nei confronti di tutti quanti i Radioamatori, a qualunque associazione essi appartengano.

A nessuno di noi sfugge come praticamente solo due associazioni mondiali, che non a caso infatti tutti riteniamo come punti di riferimento, abbiano delle pubblicazioni proprie: l'ARRL e la RSGB.

Si tratta di pubblicazioni che tutti conosciamo e che sono nate e, soprattutto, si sono consolidate negli anni con gli sforzi congiunti di tante persone.

Chi di noi, per esempio, non ha mai sentito parlare dei libri sulle antenne o addirittura dell'Handbook edito dalla ARRL: sono le bibbie del nostro settore e tutti noi guardiamo con rispetto e riconoscenza a queste pubblicazioni e alle associazioni che le hanno patrocinate per l'apporto dato alla crescita del radiantismo mondiale.

Senza ovviamente aspirare a tanto (ma nel tempo, chissà...) anche noi vogliamo intraprendere questo cammino, umilmente ma con tanta determinazione, di modo da iniziare a presentarci già il prossimo anno a Friedrichshafen con qualcosa in più sui nostri banchi: una pubblicazione dell'A.R.S. che segni l'inizio di un nuovo e qualificante percorso.

Non voglio per ora rivelare maggiori particolari circa gli argomenti delle pubblicazioni, ma già nostri valentissimi associati sono al lavoro e, se le circostanze aiutano, forse anche più di un titolo potrà vedere la luce.

Si tratta di una sfida per noi importante anche perché implica problemi organizzativi, economici e pratici non di poco conto.

Tuttavia abbiamo deciso di impegnarci in questa avventura perché le pubblicazioni che abbiamo in mente sono destinate a ricoprire argomenti ben definiti che attualmente, cessata l'attività almeno in questo campo della "nota associazione", sono rimasti scoperti.

Dunque, un "salto di qualità" cui ognuno, per quanto possibile, è chiamato a collaborare.

Ringrazio sin d'ora pubblicamente tutti gli amici che per ora si stanno impegnando in questo grosso sforzo, che darà lustro ed occasione di nuove opportunità alla nostra Associazione ed al radiantismo italiano tutto.

Quando a tempo debito i nomi dei nostri OM scrittori compariranno sulle copertine delle pubblicazioni, sono certo che tutti vorranno unirsi a me in un corale ringraziamento.

73

I4AWX, Luigi Belvederi

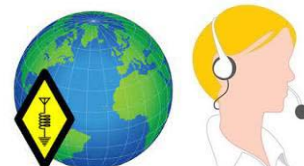
Presidente Onorario A.R.S.

IW2NHE/P A 4.063 METRI CON A.R.S.



RUBRICA HF

Con questa rubrica "HF" cercherò di portarvi le varie notizie nel campo HF, circa Spedizioni DX, attivazioni, Diplomi e quant'altro. Se avete suggerimenti o notizie scrivetemi. Grazie a tutti e buoni DX!



PIANO DI RIPARTIZIONE DELLE FREQUENZE (PNRF) - CONSULTAZIONE SULLA BOZZA DI REVISIONE

Il nuovo testo approvato è disponibile per la sua consultazione all'indirizzo Web <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/comunicazioni/radio/pnrf-piano-nazionale-di-ripartizione-delle-frequenze>.



Esso contiene tutte le modifiche al Piano di Ripartizione delle Frequenze (PNRF) contenuto nel D.M. 13 novembre 2008 e successive modifiche.

Le modifiche apportate derivano essenzialmente dalla trasposizione nella legislazione nazionale di provvedimenti internazionali di natura obbligatoria (Commissione Europea e UIT) e non obbligatoria (CEPT) e dalle varie associazioni di Radioamatori che hanno aderito, tra cui la nostra.

AGGIORNAMENTO IOTA

Sono on-line gli aggiornamenti DB LOTW e IOTA.

Per quanto riguarda lo IOTA, esso contiene le nuove Referenze assegnate, ora ufficialmente pubblicate sul Sito www.rsgbiota.org.

Alcune isole sono state trasferite da un gruppo ad un altro. Per quanto riguarda la validità di operazioni passate si faccia riferimento al Sito citato consultando i dati relativi alle Referenze in oggetto.



WEBSDR

Un WebSDR è un ricevitore radio definito dal software collegato ad Internet, permettendo a molti ascoltatori di ascoltare e sintonizzare contemporaneamente.

La tecnologia SDR consente a tutti gli ascoltatori la sintonia in modo indipendente e, quindi, la possibilità di ascoltare i segnali differenti; questo è in contrasto con i molti ricevitori classici che sono già disponibili via Internet.

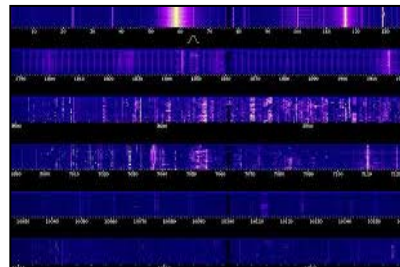
Ulteriori informazioni sono disponibili sul link <http://www.websdr.org/background.html>.

Domande e/o commenti possono essere inviati a PA3FWM, l'autore del software WebSDR e manutentore del Sito <http://www.websdr.org/>; comunque è utile per prima cosa controllare le domande frequenti.

È possibile registrarsi automaticamente sul Sito <http://www.websdr.org/> che conduce ad una lista di Server WebSDR attualmente attivi.

Dalla versione Java 7u51, le applet Java devono essere abilitate per ciascun Sito separatamente: vedi <http://websdr.org/java.html> per le istruzioni.

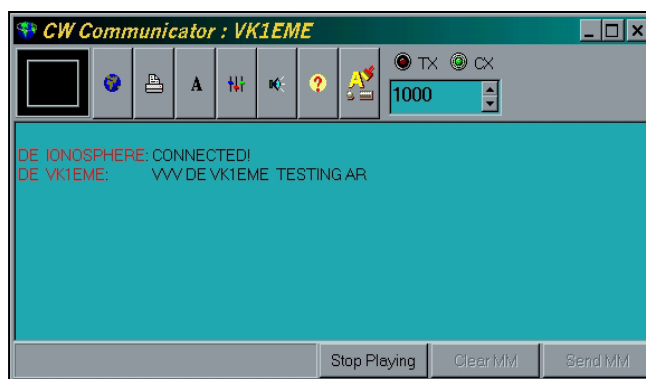
Attualmente ci sono 78 Server attivi, con 310 utenti e 122.692 kHz di spettro radio.



INTERNET CW ACTIVITY

Vi segnalo l'ottimo programma, da me testato, per poter svolgere attività in CW, modalità Voice Internet, o meglio Operating in CWoip Mode via CW Communicator MRX Morse Code Program; tale SW permette di settare il proprio nominativo e di configurare all'uso del programma o il tasto telegrafico, o la tastiera del PC oppure il mouse da usare come tasto.

Il programma è scaricabile dal Sito http://www.mrx.com.au/d_cwcom.htm. La decodifica in RX la fa il programma stesso e viene scritto a video quello che si riceve in CW. E' un modo come un'altro di fare CW utilizzando la rete Internet, con scambio di EQSL. Esiste il canale d'ingresso 1.000 e poi c'è la possibilità di cercare altri OM nei vari canali che sono più di 65.000. Provatelo, mi troverete sul canale 1.406.



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

IARU REGION 1 FIELD DAY, SSB

Segnalo che dal 5 al 6 settembre 2015 è previsto il Field Day SSB bande 160, 80, 40, 20, 15, 10 m. Il Log dovrà essere inviato entro il 30 settembre. Maggiori informazioni sono disponibili sul Sito http://fieldday.it/regolamento_Field_Day.htm.



CONTEST DELLE SEZIONI C.I.S.A.R. – A.R.S. 2015

Sono invitati a partecipare OM Italiani iscritti ad A.R.S. - C.I.S.A.R. ed in regola con la quota associativa.

Chi, alla data del Contest, non fosse in regola con la quota associativa NON può partecipare.

Sono validi solo i QSO/HRD effettuati con stazioni operanti dal territorio Italiano, ad eccezione di: C.I.S.A.R. BASILEA (CH) HB9CSR (vale come Stazione IQ...) e le Stazioni Estere A.R.S..

Scopo

Si deve collegare/ascoltare il maggior numero possibile di OM Italiani iscritti al maggior numero possibile di Sezioni C.I.S.A.R. Circoli A.R.S.; non sono validi QSO/HRD effettuati con stazioni operanti con nominativi/prefissi speciali e comunque diversi da quelli riportati sulla Licenza. È consentita ed incoraggiata la partecipazione delle stazioni di Sezione "IQ".

Data e orario

Il Contest si svolge il PRIMO week-end completo di OTTOBRE con inizio alle ore 12:00 UTC del sabato e termine alle ore 11:59 UTC della domenica.



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

L'edizione 2015 avrà luogo il 3 e 4 ottobre. Troverete il regolamento completo sui Siti:
<http://cisartaranto.iimdo.com/> e <http://cisartaranto.iimdo.com/app/download/5984212764/CONTEST+ARS+CISAR1.pdf?t=1439892324>.

MEDITERRANEAN SEA AWARD

L'*Amateur Radio Society* istituisce in via permanente il Diploma "*Mediterranean Sea Award*" con lo scopo di favorire la fratellanza radioamatoriale in particolare tra i popoli che vivono ed operano all'interno del bacino del Mediterraneo.

Regolamento

Articolo 1: E' istituito in via permanente il Diploma denominato "*Mediterranean Sea Award*". Esso viene rilasciato a tutti i Radioamatori (compresi SWL) che potranno dimostrare, attraverso il possesso delle relative conferme (QSL), di aver collegato (ascoltato) stazioni operanti all'interno degli Stati/Country presenti in tutto il bacino Mediterraneo o insiti negli stati che si affacciano sullo stesso (ad esempio Vaticano, S. Marino, S.M.O.M.), sulla base della lista delle entità riconosciute nell'elenco A.R.R.L. e precisamente: 1A - S.M.O.M.; 3A - Principato di Monaco; 3V - Tunisia; 4O - Montenegro; 4X - Israele; 5A - Libia; 5B - Cipro; 7T - Algeria; 9A - Croazia; 9H - Malta; CN - Marocco; E4 - Palestina; E7 - Bosnia Hercegovina; EA - Spagna; EA6 - Isole Baleari; EA9 - Ceuta e Melilla; F - Francia; HV - Vaticano; I - Italia; IS - Sardegna; OD - Libano; S5 - Slovenia; SU - Egitto; SV - Grecia; SV/A - Monte Athos; SV5 - Dodecanneso; SV9 - Creta; T7 - San Marino; TA - Turchia; TK - Corsica; YK - Siria; Z3 Macedonia; ZA - Albania; ZB2 - Gibilterra; ZC - UK - Base aerea in Cipro. Troverete il regolamento completo e maggiori informazioni sul Sito Web <http://www.arsitalia.it/wp/a-r-s/award/>.



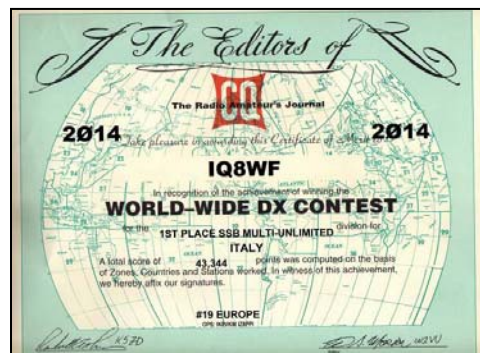
Aspetto come sempre le vostre eventuali segnalazioni e/o critiche. Le critiche sono ben accette se fatte in modo costruttivo e non distruttivo.

Resto a disposizione di tutti anche per eventuali segnalazioni, suggerimenti o approfondimenti.

Buona "RADIO" a tutti.

73

IK8VKW, Francesco



RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Rubrica dedicata alle VHF & Up... notizie, esperimenti, tecnica, scienza, Contest, Diplomi, DX-pedition e quant'altro sia di interesse e riferimento per questa categoria. Per suggerimenti, consigli o collaborazione: www.arsvalidilanzo.tk pagina "Contatti". Grazie, buona attività

EME ACTIVITY FROM MAJURO ISLAND, RJ57QC

Call: V73EME.

Locator: RJ57QC.

From: 2015-09-24

To: 2015-09-27.

DXCC: V7.

Activity: EME.

Band: 144.

Hello ALL,

I will go to Majuro is. (RJ57QC), Marshall (DXCC V7) for my vacation with 2 m EME operation goods this year.

The tour members are V73YL(JP3AYQ), V73H(JJ3CIG), V73A(JH3QFL) and me who operate HF bands and serve IOTA(OC-029).

The operation at Majuro will be started moon pass from Sep 24 to Sep 27 at local time (also prefer to do for 28, but depends on the situation).



RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

Flight and hotel has already been booked.

Though call sign was requested a few months ago, the approval process is still in progress at this moment.

I requested V73EME for this vacation (I hope to get one next month).

I'm now preparing the equipment and antenna system. Setup is YAESU FT817, ITALAB Phoenix 1000A, Create Design 2x211A Antenna and homemade LNA.

Operation mode is JT65B only and QRV frequency will be on 144.130 +-QRM/QRN.

I'm sorry it is not available for Internet environment at this moment.

If the Wi-Fi environment in the hotel shack is complete, I'll also QRV on JT65 EME Link by NOUK.

I have a concern about the location in Majuro. The operation window will be very narrow by the reason peculiar to this island. I'll be able to QRV only when the elevation degree is UP from some degrees because that the hotel building (3 stories) bothers the way to the moon.

Unfortunately, the hotel is built from east to west and the garden is located in the north part (south is the main road). We have to build the antenna at the north garden which width from hotel room to sea is about 5-10 m only. It's very nice view for HF operation of the direction to EU/W/JA hi hi...

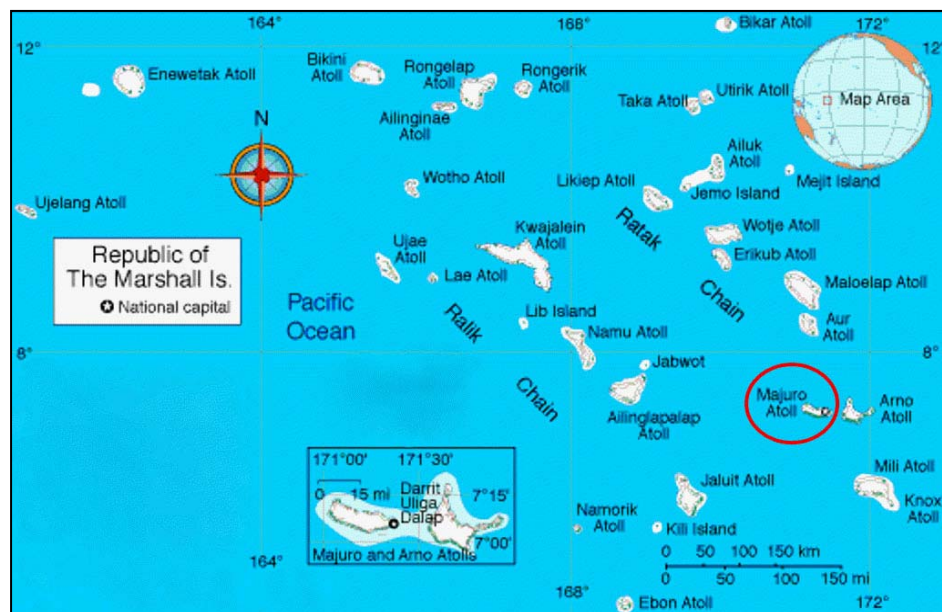
I'm anxious it on the map simulation in the present, though I will try to find out the applicable place at the site. Anyway, I will go to Majuro and QRV 2 m EME as scheduled and do my best as much as possible. Hope to see you from Majuro via moon! Good Luck.

Please remind this operation is based on my vacation. I may go fishing one day? :-)

Thanks and best regards,

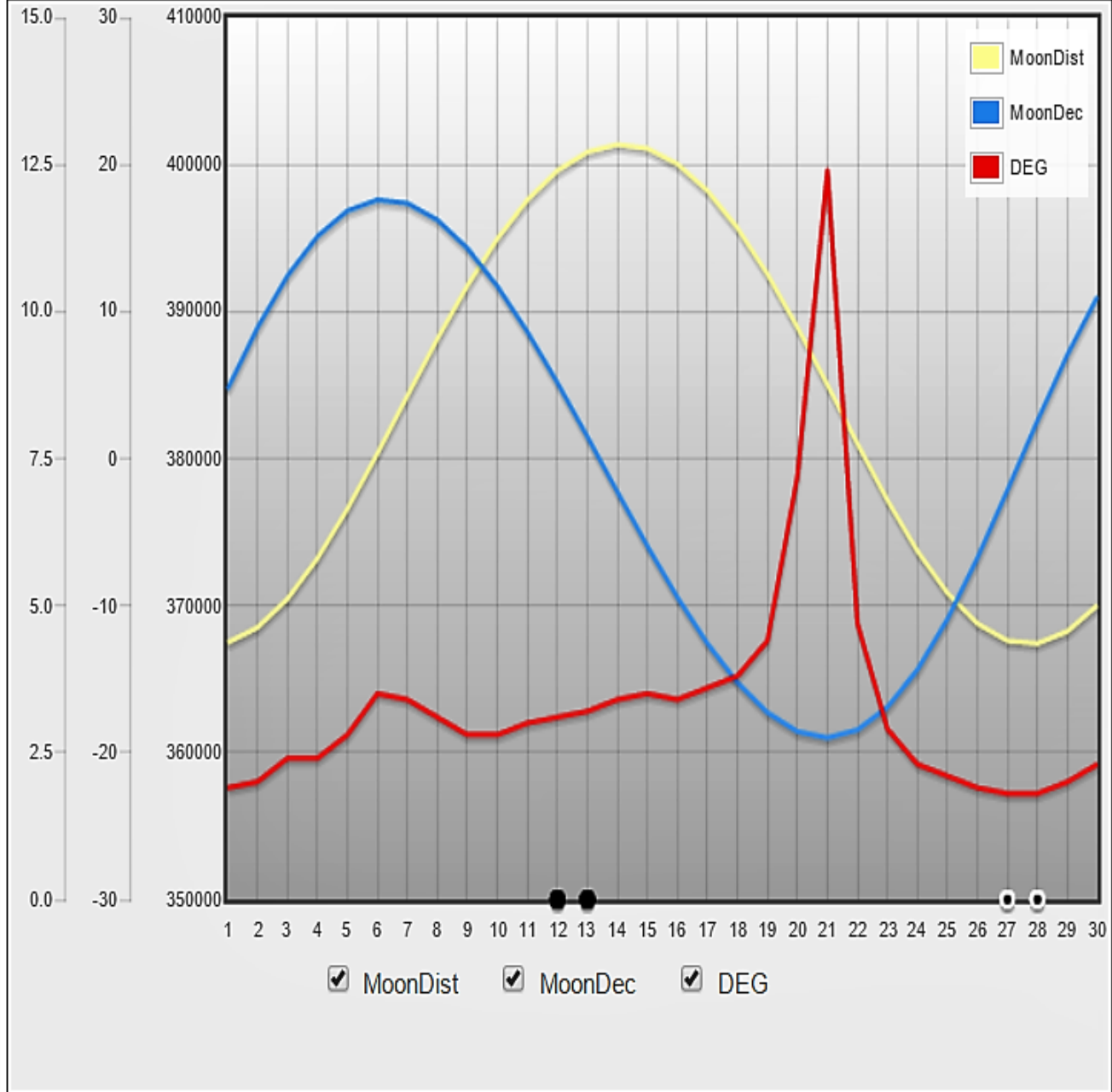
73

JH3AZC / W2AZ / V63AZ / V60EME



MOON DATA BY VHFDX.EU – SETTEMBRE 2015

Moon Data - September 2015



RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

RSGB CONTESTS IN SEPTEMBER 2015 *(by Quin G3WRR & John G3XDY)*

Tuesday	1st September 2015	144MHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Saturday-Sunday	5th-6th September 2015	SSB Field Day (SSB, 3.5/7/14/21/28 MHz)	1300 - 1300 UTC
Saturday-Sunday	5th-6th September 2015	144MHz Trophy Contest	1400 - 1400 UTC
Sunday	6th September 2015	5th 144MHz Backpackers Contest	1100 - 1500 UTC
Tuesday	8th September 2015	432MHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Wednesday	9th September 2015	80m Club Sprint Contest (SSB)	1900 - 2000 UTC
Tuesday	15th September 2015	1.3GHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Sunday	20th September 2015	2nd 70MHz Contest	0900 - 1200 UTC
Tuesday	22nd September 2015	50MHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Tuesday	22nd September 2015	SHF UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC except 2.3GHz 1930 - 2130 UTC
Thursday	24th September 2015	80m Club Sprint Contest (CW)	1900 - 2000 UTC
Tuesday	29th September 2015	70MHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC

IRTS Contests – calendar for 2015

Contest	Date	Deadline for logs
80m Counties	Thu 1 January 2015	15 January 2015
2m Counties	Mon 6 April 2015	20 April 2015
40m Counties	Sun 17 May 2015	31 May 2015
CW Field Day	Sat/Sun 6/7 June 2015	21 June 2015
80m Counties	Sun 21 June 2015	5 July 2015
VHF/UHF Field Day	Sat/Sun 4/5 July 2015	19 July 2015
2m Counties	Sun 30 August 2015	13 September 2015
SSB Field Day	Sat/Sun 5/6 September 2015	20 September 2015

N.B. Logs must be submitted within 14 days of the end of the contest

RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



	MARTEDI'				GIOVEDI	TIME	
	PRIMO 144 MHz	SECONDO 432 MHz	TERZO 1296 MHz	QUARTO 2320 & Sup	SECONDO 50 MHz	Da (UTC)	A (UTC)
Gennaio	6	13	20	27	8	18	22
Termine invio log	14	21	28	04 - feb	16		
Febbraio	3	10	17	24	12	18	22
Termine invio log	11	18	25	04 - mar	20		
Marzo	3	10	17	24	12	18	22
Termine invio log	11	18	25	01 - apr	20		
Aprile	7	14	21	28	9	17	21
Termine invio log	15	22	29	06 - mag	17		
Maggio	5	12	19	26	14	17	21
Termine invio log	13	20	27	03 - giu	22		
Giugno	2	9	16	23	11	17	21
Termine invio log	10	17	24	01 - lug	18		
Luglio	7	14	21	28	9	17	21
Termine invio log	15	22	29	05 - ago	17		
Agosto	4	11	18	25	13	17	21
Termine invio log	12	19	26	02 - set	21		
Settembre	1	8	15	22	10	17	21
Termine invio log	8	16	23	30	18		
Ottobre	6	13	20	27	8	17	21
Termine invio log	14	21	28	04 - nov	16		
Novembre	3	10	17	24	12	18	22
Termine invio log	11	18	25	02 - dic	20		
Dicembre	1	8	15	22	10	18	22
Termine invio log	8	16	23	30	18		

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

VHF contest calendar 2015

NAME	DATE confirmed through January VHF Contest
WASH 2m Simplex Contest	Saturday, January 10 (7 PM - 11 PM EST)
ARRL January VHF Contest	Saturday, January 24 (1900 UTC) - Monday Jan 26 (0359 UTC)
spring 2m Sprint	Monday, April 06 (7 PM - 11 PM local)
spring 222 Sprint	Tuesday, April 14 (7 PM - 11 PM local)
spring 432 Sprint	Wednesday, April 22 (7 PM - 11 PM local)
spring Microwave Sprint	Saturday, May 2 (6 AM - 1 PM local)
spring 6m sprint	Saturday, May 09 (2300 UTC) - Sunday, May 10 (0300 UTC)
ARRL June VHF Contest	Saturday, June 13 (1800 UTC) - Monday, June 15 (0259 UTC)
SMIRK 6m Contest	Saturday, June 20 (0000 UTC) - Monday, June 22 (0000 UTC)
IARU Region 1 50 MHz Contest	Saturday, June 20 (1400 UTC) - Sunday, June 21 (1400 UTC)
CQ Worldwide VHF Contest	Saturday, July 18 (1800 UTC) - Sunday, July 19 (2100 UTC)
ARRL UHF Contest	Saturday, August 1 (1800 UTC) - Sunday, August 2 (1800 UTC)
fall 6m Sprint	Saturday, August 08 (2300 UTC) - Sunday, August 09 (0300 UTC)
ARRL September VHF Contest	Sat. September 12 (1800 UTC) - Mon. September 14 (0259 UTC)
fall 2m Sprint	Monday, September 21 (7 PM - 11 PM local)
fall 222 Sprint	Tuesday, September 29 (7 PM - 11 PM local)
fall 432 Sprint	Wednesday, October 07 (7 PM - 11 PM local)
fall microwave Sprint (903 MHz and above)	Saturday, October 17 (6 AM - 1 PM local)
PA QSO Party	Saturday, October 10 (1600 UTC) - Sunday, October 11 (0500 UTC) Sunday, October 11 (1300 UTC - 2200 UTC)
NY State QSO Party	Saturday, October 17 (1400 UTC) - Sunday, October 18 (0200 UTC)
UK 6m Group Winter Contest	Monday, December 01, 2014 (0000 UTC) - Saturday, January 31, 2015 (2400 UTC)
RAC Canada Winter Contest	Saturday, December 19 (0000Z-2359Z)

SOTAITALIA: 4° QRP DAY – 20 SETTEMBRE 2015

Sotaitalia, al fine di incrementare in Italia l'uso delle frequenze amatoriali in QRP, organizza il QRP Day da effettuarsi la terza domenica di settembre di ogni anno.

Data: 20 settembre 2015.

Orario: dalle ore 08:00 alle ore 13:00 UTC.

Chi può partecipare: OM italiani e stranieri con regolare licenza.

Frequenza e modi: 144 MHz - SSB e CW.

Rapporti: si dovrà passare RST + progressivo e Locator completo 6 caratteri. Chi trasmette da una cima referenziata Sotaitalia dovrà aggiungere al rapporto la referenza della cima che è composta dalla sigla della regione + il progressivo della cima che è sempre superiore al 300 (I/PM-3XX I/LO-3XX...).

Categorie: Attivatori - OM che salgono su cime referenziate Sotaitalia e da lì operano.

Cacciatori fissi - OM che operano dalla località di intestazione della loro licenza.

Cacciatori portatili - OM che operano da località diverse dall'intestazione della loro licenza.

Potenza di uscita: per la categoria "Attivatori" la potenza di uscita deve essere compresa fra i 0,5 W (minima) ed i 5 W (massima); per le categorie "Cacciatori" non esistono limiti di potenza se non quelli da licenza.

Punteggi: categoria "Attivatori" un punto per chilometro di QRB; categoria "Cacciatori" un punto per chilometro di QRB.

Bonus: il collegamento con un "attivatore" raddoppia il punteggio ottenuto in quel collegamento; anche il collegamento "Attivatore-Attivatore" raddoppia il punteggio.

Premi: a tutti i partecipanti verrà rilasciato un Diploma di partecipazione con classifica e punteggio ottenuto che verrà spedito in via telematica.

Invio del Log: dovrà essere usato il Log "sotaitalia qrp day" scaricabile dal Sito Web <http://www.sotaitalia.it> e dovrà essere spedito via e-mail entro 15 giorni (5 ottobre 2015) al seguente indirizzo di posta elettronica info@sotaitalia.it mettendo come oggetto della e-mail "QRP-DAY 2015 Attivatore o Cacciatore - (il proprio nominativo)".

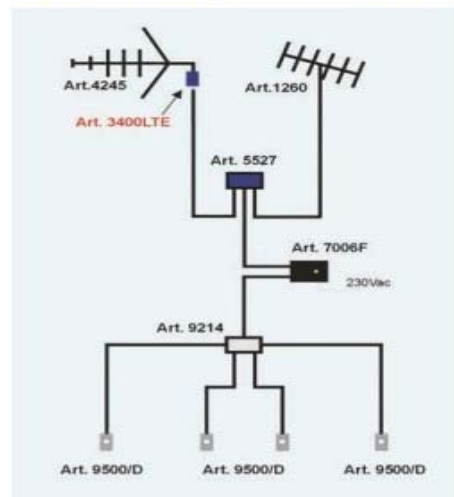
P.S.: ai partecipanti nella categoria "Attivatori" oltre al Log vengono richieste alcune foto (3/4) dell'attivazione e qualche parola di commento della stessa da inserire sul nostro Sito Web; altre informazioni sono disponibili su <http://www.sotaitalia.it>.

73

IW1ARE - Manager Nazionale Sotaitalia



Filtro LTE per antenne UHF e VHF LTE filter for VHF and UHF antennas



Il filtro LTE Art. 3400 LTE, grazie all'involucro stagno, può essere installato direttamente sul dipolo dell'antenna per attenuare le possibili interferenze con eventuali stazioni radio base LTE posti nelle vicinanze. Le dimensioni compatte ne facilitano l'utilizzo anche in molte installazioni all'interno.

The LTE filter item 3400 LTE, thank to the water proof case may be used on the antenna dipole. It can be use with VHF and UHF antennas equipped with connector, to reduce LTE signals interference. Thanks to the small dimensions can be used also in many indoor plants.

Articolo Item	Attenuazione di passaggio Trunk Loss	Attenuazione canale 60 Loss Channel 60	Attenuazione media banda LTE LTE Band Loss	Dimensioni inclusi F Dimensions
	[dB]	[dB]	[dB]	[mm]
3405 LTE	< 2	< 3	> 20	60 x 20 x 20

Preamplicatori per antenne UHF e VHF Amplifier for UHF and VHF antennas

Il preamplificatore Art. 3412MF, grazie all'involucro esterno completamente stagno, può essere installato direttamente sul dipolo dell'antenna TV di BIII o UHF purchè dotato di connettore F. Il dispositivo deve essere alimentato utilizzando un comune alimentatore TV (Es° Art. 7005) oppure tele alimentato da un centralino. Esiste anche in versione con alimentazione a 5V Art. 3405MF con pari requisiti, ma alimentabile direttamente dal decoder DTT (se il decoder prevede questa funzione). In questo caso non è necessario l'utilizzo dell'alimentatore TV.

The amplifier 3412MF, thank to the water proof case may be used on the antenna dipole. It can be used with the all UHF or BIII antenna equipped with F connector. It must be supplied with a 12V TV power supply or with a remote power supply system. It is available also with 5V power supply, item 3405MF to be used with DTT decoder. In this case is not necessary any power supply.

Articolo Item	Bande Bands	Canali Channels	Banda passante Frequency range	Guadagno Gain	Alimentazione Power supply
			[MHz]	[dB]	[dB]
3405 MF	III + UHF	5 ÷ 60	175 ÷ 790	15	5 Vcc – 20 mA
3412 MF	III + UHF	5 ÷ 60	175 ÷ 790	15	12 Vcc – 20 mA



IR6AZ - PONTE VHF D-STAR AUTOCOSTRUITO

Di IW6OCM, Lorenzo

In questi giorni ho completato dei test per l'autocostruzione di un ponte D-Star VHF utilizzando Alix3d3 con sistema operativo Windows XP SP3, scheda audio USB con chip cm108 e radio Motorola McMicro VHF a banda stretta ed, infine, il SW D-Star Repeater e Dextra Gateway sviluppato da G4KLX Jonathan. Il mio interesse era rivolto a testare un Hardware alternativo all'utilizzo della scheda



Node Adapter di Satoshi. Ho utilizzato una compact Flash da 8 GB (quelle da 4 non bastano, al massimo si riesce ad aggiornare SP1). Ho fatto tutti gli aggiornamenti rifiutando quelli di Internet Explorer e di Windows Media Player non necessari per il funzionamento del sistema. La scheda audio USB con chip CM108 viene riconosciuta automaticamente senza installare alcun driver. Ne ho testato la qualità utilizzando un SW (Scope132) che emula sulla stessa Alix un oscilloscopio e un generatore di segnali utilizzando la scheda audio stessa. Posso affermare che, mentre in ingresso la qualità della CM108 è equiparabile a quella integrata nell'Alix, in uscita la scheda audio della CM108 è decisamente migliore con ottima risposta alle frequenze più basse. Se poi aggiungiamo che dal chip CM108 attraverso il pin 48 e il pin 13 è possibile, rispettivamente, prelevare il segnale di Squelch e dare il segnale per il PTT, direi che è una soluzione veramente ottima.

Ho costruito una scheda adattatrice per interfacciare le 2 radio con la CM108 con le seguenti caratteristiche:

- prelievo del segnale RX direttamente dal discriminatore della radio amplificando leggermente il segnale con un operazionale;
- accoppiamento in continua tra uscita della CM108 e il VCO del TX Motorola amplificando con un operazionale il segnale e traslando il Bias del cm108 di 2,25 V a 4,8 V necessari per il Motorola Mc Micro;
- utilizzo di 2 transistor NPN che fungono da interfaccia per il PTT e per il COS (Squelch).

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

Dopo i settaggi del SW e la regolazione dei livelli BF con l'aiuto sia di un oscilloscopio analogico esterno sia del Soft Scope132 il tutto funziona bene senza problemi evidenti.

Naturalmente il test definitivo si farà dopo aver installato il ponte e dopo settimane di funzionamento.

Molto interessante sarà provare la capacità di discriminare bene i segnali deboli tra una scheda Satoshi e una CM108. Sono molto soddisfatto della riuscita anche se io, come molti di voi, preferisco la stabilità di Linux. Come detto, quello che mi interessa è che l'Hardware funzioni, poi ci sarà chi è più bravo di me a caricare tutto sotto Linux.

Comunque, dopo aver fatto ulteriori test aggiornerò questo articolo in modo da dare maggiori dettagli.

Un ringraziamento va a IK6TTE Plinio e ad IZ0QWM Raffaello.

73

IW6OCM, Lorenzo



Radio e Radioamatori

11ª Edizione

Basaluzzo (AL) - Domenica 6 Settembre 2015



**AMPIO PARCHEGGIO - BAR - PRANZO DELLA PRO LOCO
DI BASALUZZO PER ESPOSITORI E VISITATORI**

**STESSE MODALITA' DELLE SCORSE MANIFESTAZIONI
DISPONIBILI BANCHI DA METRI 2 O 4**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

PER PRENOTAZIONI: IW1GGR MAURO

TEL: 0143.489862 – CELL: 338.3813149

SCUOLA APERTA PER LA GIORNATA DELL'ASTRONOMIA

Giulianova, 19 Maggio 2015

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato I.P.S.I.A. di Giulianova, in collaborazione con la Sezione C.I.S.A.R. di Giulianova e con l'Osservatorio Astronomico O.A.G. Monti Lepini di Gorga (Roma), in data 19 Maggio 2015, ha organizzato una Conferenza scientifica dal titolo "Scuola aperta per la giornata dell'Astronomia".

Il programma della manifestazione è stato magistralmente elaborato dalla Prof.ssa Miranda Di Francesco, collaboratrice del Dirigente scolastico Prof.ssa Leonilde Maloni, Dirigente degli Istituti I.I.S. V. Crocetti e V. Cerulli di Giulianova, in armonia con il sottoscritto, IW6ON Umberto Raimondi, Presidente della Sezione C.I.S.A.R. di Giulianova, coadiuvato fattivamente dal Vice-Presidente, I6WUR Giancarlo Buonpadre e con il coordinamento del Presidente della Sezione ARI di Roseto degli Abruzzi, IK6PUO Prof. Filippo Capuani, collaboratore del Dirigente scolastico della sede dell'Istituto Tecnico Tecnologico V. Cerulli.

Per tale evento è stata richiesta la collaborazione scientifica dell'Osservatorio Astronomico O.A.G. Monti Lepini di Gorga, in provincia di Roma che, dopo aver accolto la richiesta, ha provveduto ad inviare il logo della loro struttura e due Ricercatori della Sezione di Ricerca di Radioastronomia: il Dott. Giovanni Lorusso (IKOELN) ed il Prof. Gianni Di Mauro (IUOCP), tra l'altro miei carissimi amici in quanto anche Radioamatori.

Il contenuto del programma della Conferenza, stabilito in assonanza d'intenti, prevedeva due relazioni scientifiche da tenere nell'Aula Magna dell'Istituto: la prima intitolata "Minacce dallo Spazio" a cura di IKOELN Giovanni, unitamente all'esposizione di una mostra di meteoriti e la seconda intitolata "Radiocomunicazioni con il Laser" da parte di IUOCP Gianni, con una prova sperimentale di un collegamento radio effettuato sulla Banda Laser.

In un'aula gremita di studenti, docenti e pubblico di vario genere (Fig. 1), quindi, dopo il saluto della Dirigente Scolastica e della Prof.ssa Di Francesco, ha preso la parola il Prof. Capuani, il quale ha informato i presenti circa gli scopi precipui dei Radioamatori, mirati soprattutto allo studio, alla ricerca ed alla sperimentazione di nuove tecnologie, ma anche di eventi scientifici legati al mondo della Fisica, nonché al loro contributo in caso di pubblica calamità.

Così, alle ore 9,30 in punto, Giovanni (Fig. 2) ha iniziato la sua relazione ed il pubblico presente in sala si è fatto più attento. Le immagini ed i filmati proiettati e commentati da Giovanni hanno messo in evidenza la pericolosità a cui, giornalmente, è esposto il nostro Pianeta.



Fig.1 Aula Magna I.I.S. IPSIA

IW6ON, UMBERTO RAIMONDI

Infatti, Giovanni ha classificato i vari corpi celesti che popolano l'Universo, le loro dimensioni e le loro orbite che, a volte, si incrociano con l'orbita terrestre, generando momenti di apprensione o, addirittura, entrando in rotta di collisione con la Terra. Ed, a tal riguardo, ha mostrato le recenti immagini del disastro provocato dalla caduta di un oggetto celeste di grosse dimensioni, il 13 Febbraio 2013 sulla città di Chelyabinsk, sita a sud dei Monti Urali, in Russia. Ma ha anche ripercorso gli enormi impatti avvenuti sulla Terra da corpi celesti che hanno lasciato profonde cicatrici ed enormi sconvolgimenti nella vita del nostro pianeta; tra questi, il colpo inferto dall'asteroide caduto in Messico 65 milioni di anni fa che decretò l'estinzione dei dinosauri. Infine, ha informato i presenti come anche l'attività dell'uomo rappresenti una minaccia proveniente dallo Spazio, attraverso il rientro nell'atmosfera terrestre dei detriti spaziali, ovvero di satelliti e parti di essi che poi cadono incontrollatamente al suolo. L'immagine del satellite cargo Progress, che doveva portare materiale e tecnologie alla Stazione Spaziale Internazionale, del quale l'agenzia spaziale sovietica aveva perso il controllo, poi fortunatamente precipitato nell'Oceano Pacifico, ha reso evidente il grado di pericolo. Un lungo applauso ha sottolineato l'intervento di Giovanni, concedendosi alle molteplici domande che gli sono state rivolte.



Fig.2 IK0.ELN Giovanni Lorusso



Fig.3 IUO.CPP Gianni Di Mauro

Dopo una pausa caffè, è stata la volta di IUO.CPP Gianni Di Mauro (Fig. 3). In apertura della sua relazione, avvalendosi delle slide proiettate in sala, ha mostrato dove è allocata la Banda Laser nello Spettro Elettromagnetico, come la Banda Laser sia suddivisa in ordine di frequenze, l'impiego della Banda Laser in Medicina, l'uso nella balistica delle armi, nella navigazione a guida Laser dei satelliti interplanetari, l'utilizzo della Geofisica per le accurate misure della deriva dei continenti, l'esattezza del puntamento dei telescopi negli osservatori astronomici ed anche nel nuovo progetto di ricerca di forme di vita extraterrestre SETI LIGHT. Poi ha mostrato come sia possibile trasmettere informazioni sonore attraverso un Raggio Laser. Infatti, dopo aver chiesto di abbassare le luci nella sala per evidenziare la propagazione del raggio verde del Laser, ha avvicinato al trasmettitore Laser un mangianastri che trasmetteva musica il quale, fedelmente, ritrasmetteva la musica al ricevitore posto in fondo alla sala. Esperimento perfettamente riuscito, accompagnato da uno scrosciante applauso dei presenti e dalle molteplici domande che gli sono state rivolte.

IW6ON, UMBERTO RAIMONDI

Si è così conclusa la “Giornata dell’Astronomia” organizzata dall’IPSIA di Giulianova ma, prima ancora che il pubblico lasciasse l’Aula Magna, gli amici Giovanni e Gianni, a nome dell’Osservatorio Astronomico di Gorga, hanno voluto omaggiare la Dirigente scolastica, Prof.ssa Leonilde Maloni (Fig. 4) consegnandole un libro sulla vita dell’eroe dei due mondi Giuseppe Garibaldi, motivandolo dal fatto che entrambi vivono nella storica città di Mentana



Fig.4 La dirigente scolastica



Fig.5 Collaboratrice Scolastica

in cui, il 3 Novembre 1867, avvenne l’epica battaglia garibaldina, oggi sede del museo e del sacrario. Alla collaboratrice, Prof.ssa Miranda Di Francesco, hanno consegnato un frammento di una meteorite caduta in Siberia nel 1947 (Fig. 5) accompagnata da un CD che riporta il filmato originale del ritrovamento. Anche io non sono stato risparmiato, perché Giovanni e Gianni hanno voluto riservarmi un dono veramente prezioso: una meteorite risalente addirittura a 4,6 miliardi di anni fa e cioè quando si è formato il nostro sistema solare e, quindi, anche la nostra Terra (Fig. 6).



Fig.6 IW6.ON Umberto Raimondi



Fig. 7 Foto di gruppo

la nostra sede, realizzata

in un ampio locale messi a disposizione dall’IPSIA di Giulianova, divenuto ormai un laboratorio didattico per gli alunni sempre presenti tra noi Radioamatori. All’Osservatorio Astronomico di Gorga ed al suo prezioso staff di ricercatori giunga un fervido ringraziamento per il successo ottenuto dalla nostra manifestazione.

73

IW6ON, Umberto Raimondi

Presidente del Centro Italiano di Sperimentazione Radio - Sezione di Giulianova (Teramo)

COLLABORAZIONE AL NOTIZIARIO “LA RADIO”

**ATTENDIAMO DA TUTTI I SOCI E
DAI COORDINATORI DEI CIRCOLI A.R.S.
COLLABORAZIONE PER LA STESURA DEL
NOSTRO ORGANO UFFICIALE
“LA RADIO”**

**SI PREGA DI INVIARE I PROPRI ARTICOLI,
ELABORATI, FOTO, RACCONTI, QSL, ...
ESCLUSIVAMENTE ALLE SEGUENTI E-MAIL:**

**i0sny.ars@gmail.it
redazione@arsitalia.it**

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE



**LA DIREZIONE EDITORIALE A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY**





LA TELEGRAFIA SENZA FILI DI RUTHERFORD



In uno dei congressi scientifici a cui ho partecipato lo scorso anno in Olanda, ricordo che, durante il coffee break, ero seduto al bar della sala Congressi a sorbire un caffè lungo, anzi direi lunghissimo! Ed in attesa che si ritornasse nuovamente nella sala, ho cominciato a maneggiare la radio portatile che, come sempre, metto in valigia, intento ad ascoltare le comunicazioni dei ponti radioamatoriali olandesi. Ad un tratto mi si è avvicinato un signore dalla folta barba bianca e, rivolgendosi a me, ha detto: "... Good Morning Sir, are you Amateur Radio?" ... gli ho risposto: "... Oh yes, I am" ... mi ha stretto, quindi, cordialmente la mano dicendomi il suo nominativo radioamatoriale, del quale ricordo soltanto il prefisso ZL1??? Ha poi aggiunto il suo nome Mr. Roby e la sua città Auckland in Nuova Zelanda, dove insegnava scienze astronomiche al St. Peter's College. Poi mi ha chiesto se ero attivo in CW, giacché lui amava tantissimo questo modo di emissione per i collegamenti radio. Gli ho risposto che da anni, ormai, non trasmettevo più in nessuna banda e tanto meno in CW in quanto l'unico mio interesse era rivolto alla ricerca radioastronomica, motivo per cui ero in Olanda.

Roby mi ha informato che le sue comunicazioni radio erano soltanto in telegrafia ed il suo unico corrispondente era un Radioamatore olandese, radioastronomo presso il radiotelescopio LO.F.AR. (Low Frequency Array) che aveva provveduto ad invitarlo al congresso. Ha aggiunto che aveva un vecchio ricetrasmittitore valvolare della mitica linea Collins che usava soltanto in CW e che, poiché lo usava soltanto in questa unica emissione, non ricordava più dove avesse riposto il microfono. Ha concluso dicendo che con quel "Old Rig and just one dipole antenna" si scambiava in telegrafia importanti dati radioastronomici con il suo amico olandese. Ma la cosa

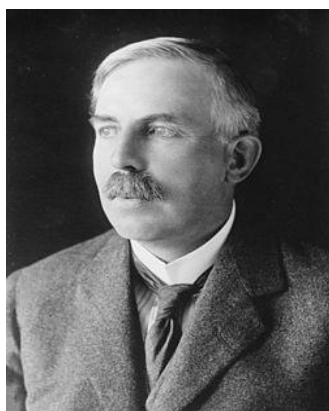


Fig.1 Ernest Rutherford

che mi ha lasciato sorpreso è stata quando mi ha detto che i primi esperimenti radio in telegrafia furono eseguiti da Rutherford, in Nuova Zelanda! Immediatamente gli ho replicato che era in errore, in quanto il patrocinio di questa scoperta era opera di Guglielmo Marconi, ma Mr. Roby mi ha ribadito quanto aveva precedentemente asserito dicendo: "... no, no dear Giovanni, the first was Ernest Rutherford, but together with Guglielmo Marconi...".

Terminata la pausa caffè, siamo rientrati nella sala Congressi e per tutta la mia permanenza a Voledam non abbiamo più affrontato questo argomento.

Poi, rientrato in Italia e preso da altri impegni, ho dimenticato del tutto questo particolare.

IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

Giorni fa è accaduto che, spolverando la mia libreria (accade raramente!) mi si è presentato tra le mani un testo dedicato proprio a Rutherford: l'ho guardato stupito e mi sono tornate in mente le affermazioni fatte da Mr. Roby.

Ed eccomi qui, ora, a cercare di capire, intanto chi era Rutherford e poi che attinenza avesse con la telegrafia senza fili. Ebene Ernest Rutherford (Fig. 1) nacque il 30 Agosto 1871 a Nelson, Nuova Zelanda; nel 1889 iniziò i suoi studi presso l'Università di Canterbury e, nel 1894, effettuò esperimenti con le onde radio sviluppando la telegrafia senza fili, contemporaneamente agli esperimenti condotti in Italia da Guglielmo Marconi. Infatti Rutherford costruì il suo dispositivo per captare i segnali radio a prescindere dai progressi di Marconi e, nelle sue dimostrazioni, fu in grado di risvegliare la curiosità di molti scienziati dell'Università i quali notarono presto che una simile invenzione aveva multiple applicazioni ma, soprattutto, la strategia di poter comunicare da terra con una imbarcazione in navigazione. Nell'anno 1896 Rutherford presentò la sua invenzione alla Royal Society, alla quale spiegò dettagliatamente il funzionamento del suo rivelatore di onde radio e le molteplici applicazioni, tanto che gli permisero di sognare lauti guadagni.



Fig.3 Guglielmo Marconi

Il suo unico esperimento fu quando dal laboratorio dell'Università riuscì ad inviare con successo alcuni messaggi telegrafici alla Camera dei Lord, a circa un chilometro di distanza. Ed a tal riguardo pubblicò il suo primo libro sull'argomento, "Radio Activity" (Fig. 2), che fissa le basi di questo nuovo ramo della Fisica. Comunque anche se si trattava di una invenzione promettente, che poteva anche tradursi in una fonte importante di guadagno, passò presto in secondo piano tra le sue ricerche quando divennero noti i Raggi X. Intanto, in Italia, Guglielmo Marconi continuò i suoi studi e nel 1901 riuscì a trasmettere un segnale radio

che fu ricevuto dall'altra parte dell'Atlantico (Fig. 3) così che nell'anno 1909 ricevette il Premio Nobel per la Fisica, motivato dalle importanti applicazioni della sua scoperta.

Dunque una corsa per la telegrafia senza fili che, comunque, non li vide mai in competizione tra di loro, con un traguardo raggiunto dal grande Maestro italiano il quale, però, per la scarsa risonanza che ottenne in Italia, decise di trasferirsi nel Regno Unito, dove presentò i suoi brevetti, fondò la sua azienda ed iniziò a collaborare con la Royal Postal Society.

Ma che ne è stato poi di Ernest Rutherford? Abbandonate la ricerca sulla telegrafia senza fili, nel 1895 Rutherford si dedicò allo studio dei Raggi X.

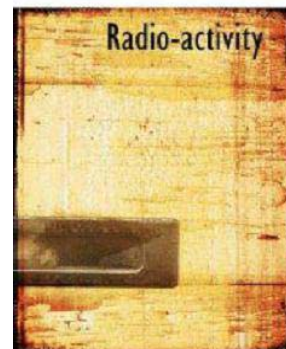


Fig.2 E. Rutherford book

IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

Nel 1898 riuscì a misurare i Raggi Alfa e Beta, nel 1907 progettò un rivelatore di particelle Alfa e, sempre nello stesso anno, riuscì ad identificare le particelle Alfa con nuclei di Elio; nell'anno 1908, infine, gli fu assegnato il Premio Nobel per la Chimica perché dimostrò l'esistenza dell'atomo con un nucleo piccolo ma enormemente denso, formato da particelle: i Protoni ed i Neutroni, artefici, tra l'altro, della ionizzazione degli strati alti dell'atmosfera terrestre e, quindi, della propagazione dei segnali radio a lunga distanza, meccanismo fisico ben noto ai Radioamatori (*). Nell'anno 1919 si trasferì in Inghilterra, con la nomina di direttore della Cambridge University. Rutherford fu un grande fisico sperimentale che amava il lavoro di laboratorio, una persona molto disciplinata e metodica, impegnato nei suoi studi che gli valsero la capacità di determinare anche l'età della Terra grazie alle sue ricerche sulla radioattività del nostro pianeta, un grande scienziato che faceva parte di una generazione di scienziati con una personalità capace di attrarre giovani talenti e che, ancora oggi, lo pone in una posizione storica di rilievo (Fig. 4). Tra gli alti riconoscimenti che gli furono assegnati dalla Corona Britannica, vanno ricordati la Rumford Medal nel 1904, la Copley Medal dalla Royal Society di Londra nel 1922 e l'Ordine Britannico al Merito nel 1925. Ma la sua patria d'origine non fu da meno, in quanto gli assegnò il titolo nobiliare di Academy Member of New Zealand Philosophy Institute e la laurea Honoris Causa. Ernest Rutherford morì a Cambridge, nel Regno Unito, il 19 Ottobre 1937 a causa di un'ernia ombelicale strozzata ed è sepolto nell'Abbazia di Westminster, dove sono sepolti anche Isaac Newton e Charles Darwin.



Fig.4 New Zealand money

Dopo aver letto l'ultima pagina del libro, l'ho riposto nella libreria e sono rimasto assorto nei miei pensieri. Due grandi scienziati: Ernest Rutherford e Guglielmo Marconi, precursori di scoperte di cui hanno beneficiato i Radioamatori di tutto il mondo!

E mentre ero assorto nei miei pensieri, mi è parso di risentire la voce di Mr. Roby che ripeteva "... dear Giovanni, the first was Ernest Rutherford, together with Guglielmo Marconi..." e devo ammettere che aveva ragione il neozelandese di Auckland.

Cieli sereni

IKOELN, Giovanni Lorusso

(*) *Un Atomo è composto da tre particelle elementari: i Protoni di carica elettrica positiva, gli Elettroni di carica elettrica negativa e i Neutroni che non hanno carica elettrica, ma hanno una massa simile ai Protoni. Protoni e Neutroni sono raccolti nel nucleo, formando un insieme molto compatto mentre gli Elettroni orbitano a grandi distanze relative (vedi schema del modello di Rutherford in Fig.5).*

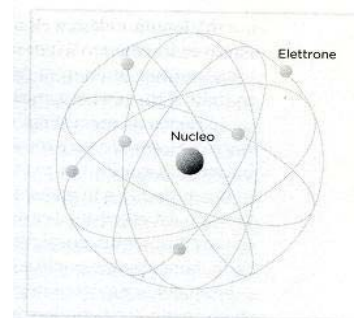


Fig.5 Modello di Rutherford



LOCATOR JN51XX M.S.



Nei primi giorni di Giugno ho ricevuto una e-mail da PA2CHR Chris, noto specialista di VHF-UHF, nella quale mi informava della sua intenzione di operare dal JN51 in Meteor Scatter (M.S.). Egli sarebbe giunto verso la fine di Agosto per attivare HV0A (Vaticano) via Luna (EME) e, con l'occasione, avrebbe fatto tappa dalle mie parti per fare operazioni M.S. da questo rarissimo Square.

Già nel 2007 sono stato attivo dal JN51 in questo modo sui 6 m e 4 m e ancora, nel 2008, ospitando un team tedesco (DK0A) giunto appositamente per fare del M.S. dal JN51XX. Queste attività hanno avuto una certa risonanza internazionale al punto che nell'ambiente VHF-DX il mio nominativo è spesso associato al JN51XX. Questo piccolo lembo di terra, l'unico nel JN51, ricade però all'interno di una Riserva Naturale Regionale chiamata Oasi di Macchiatonda, nel Comune di Santa Marinella, a pochi km dal mio QTH. Ho dato subito l'OK a Chris per la mia disponibilità, attivandomi da subito per richiedere il permesso di accesso alla Riserva nella speranza mi venisse concesso in tempi brevi. La Riserva, infatti, funge da "green spot" per diverse specie di uccelli

migratori che vi sostano prima di lasciare l'Italia, oppure vi sostano quando arrivano dall'Africa; a seconda della stagione può essere proibito qualunque accesso al pubblico. Inoltre, il periodo proposto da Chris ricadeva in piena estate, stagione nella quale ci possono essere carenze di personale tra le fila dei Guardiaparco. Dal 1 Giugno a metà Settembre la Riserva è chiusa, per cui avevo timore che non si sarebbe potuto fare nulla. Invece, con molta sollecitudine, la Direzione della Riserva mi ha subito autorizzato l'accesso diurno nelle date richieste da Chris, per cui abbiamo iniziato a prendere tutto sul serio. Il permesso è stato rilasciato al Circolo A.R.S. di Civitavecchia, del quale sono Referente. Contestualmente, ho organizzato la permanenza di Chris prenotando il campeggio e la connessione ad Internet necessaria per accedere alla Web Chat VHF.



IKOIXI, FABIO BONUCCI



Il 24 Agosto Chris è arrivato dall'Olanda con il suo fuoristrada super attrezzato per operazioni VHF-UHF, carico di radio, antenne e accessori vari per poter operare da qualunque luogo.

Egli può esprimere fino a 1 kW in 144 MHz e 600W in 432 MHz, alimentando in tutto con un generatore Honda da 3 kW. Le antenne, tutte autocostruite, sono una 12 elementi per i 2 m e una 3 elementi per i 6 m.

La mattina del 25 abbiamo installato le antenne e iniziato a chiamare M.S. random su 144.358 in modo FSK441.

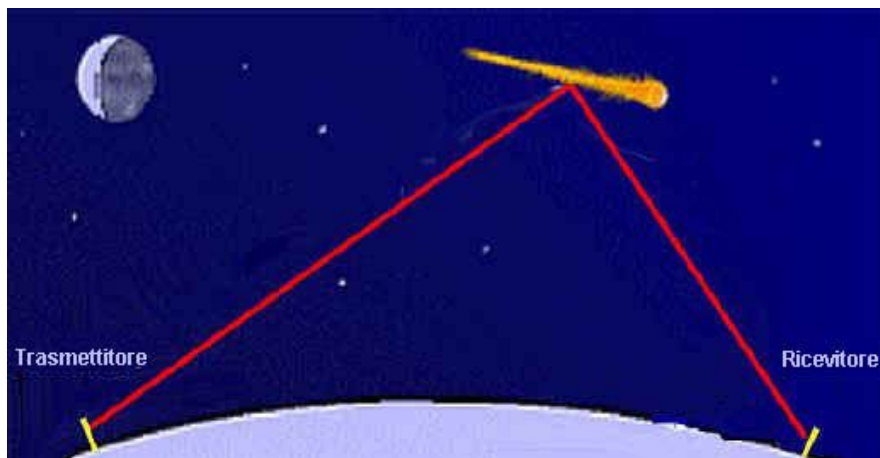
Da subito sono arrivate le risposte da molte stazioni europee, al punto che alle 16:00 erano nel Log oltre 30 stazioni diverse. Il 26 abbiamo attivato anche i 50 MHz in M.S. e mi sono messo ai comandi della stazione 6 m, mentre Chris continuava sui 144 MHz. In serata eravamo a 60 stazioni lavorate. Il giorno dopo, quello finale, Chris ha superato le 85 stazioni collegate, nonostante l'Aurora avesse impedito ulteriori QSO sui 50 MHz. La sera una cena conviviale con OM locali ha segnato una degna conclusione di questa stupenda avventura VHF. Era dal 2008 che il JN51 non veniva attivato in Meteor Scatter.

Chris è rimasto piacevolmente colpito dal sito, molto aperto e silenzioso: mi ha fatto capire che probabilmente tornerà presto per attivarlo in EME. Di nuovo mi attiverò per rendere la sua permanenza ancora una volta rilassante e fruttuosa.

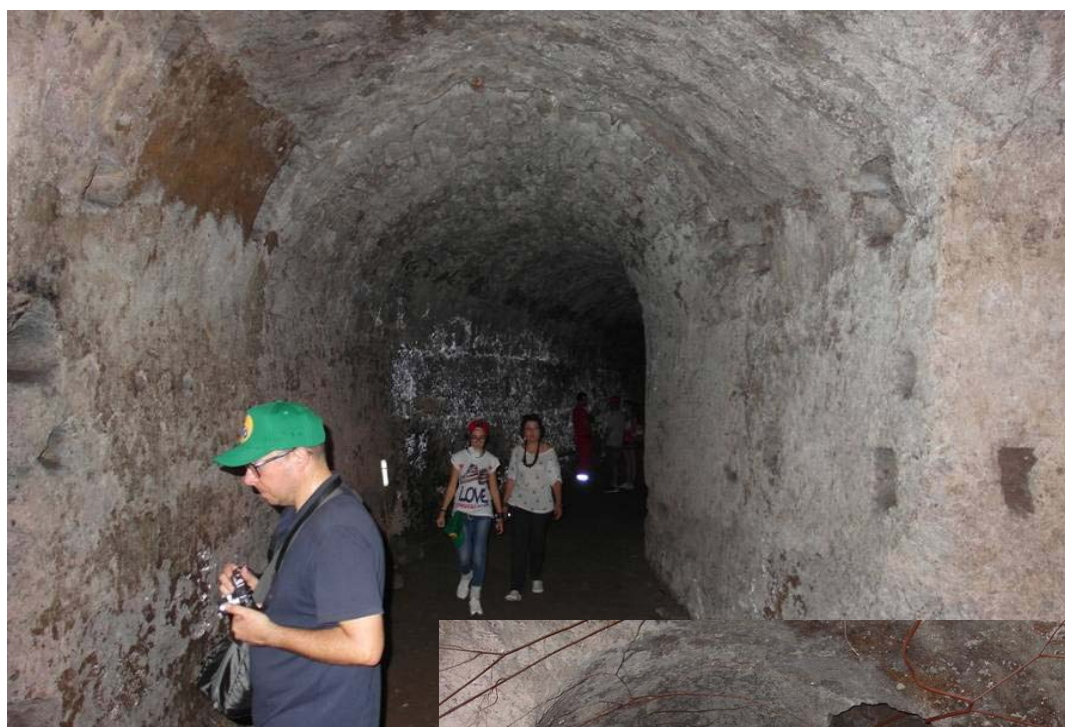
Un ringraziamento speciale alla Direzione della Riserva Naturale "Oasi di Macchiatonda", senza la quale non avremmo potuto fare nulla di tutto questo.

73

IKOIXI, Fabio Bonucci



**IQ8WO/P
CIRCOLO A.R.S. CE02
ATTIVAZIONE D.A.I. CP-103
MANIFESTAZIONE “LA CAPUA MAI VISTA”**



IK8TMD, SALVATORE CARBONE

Si è svolto, lo scorso 12 luglio a Capua (Caserta), un'attivazione D.A.I. CP-103 (Chiesa di San Marcello) nell'ambito dell'ottava edizione della visita guidata presso i Cunicoli e Fossati di Capua, organizzata dall'Associazione Capuaonline.com il cui Presidente è Salvatore Carbone, nonché IK8TMD.



Oltre 500 persone, tra Capuani e turisti provenienti da tutta la Campania: un viaggio storico-culturale nella Capua antica attraverso i bastioni ed i cunicoli sotterranei della Regina del Volturno.

Numerosi i collegamenti effettuali in 40 ed anche in 20 metri.

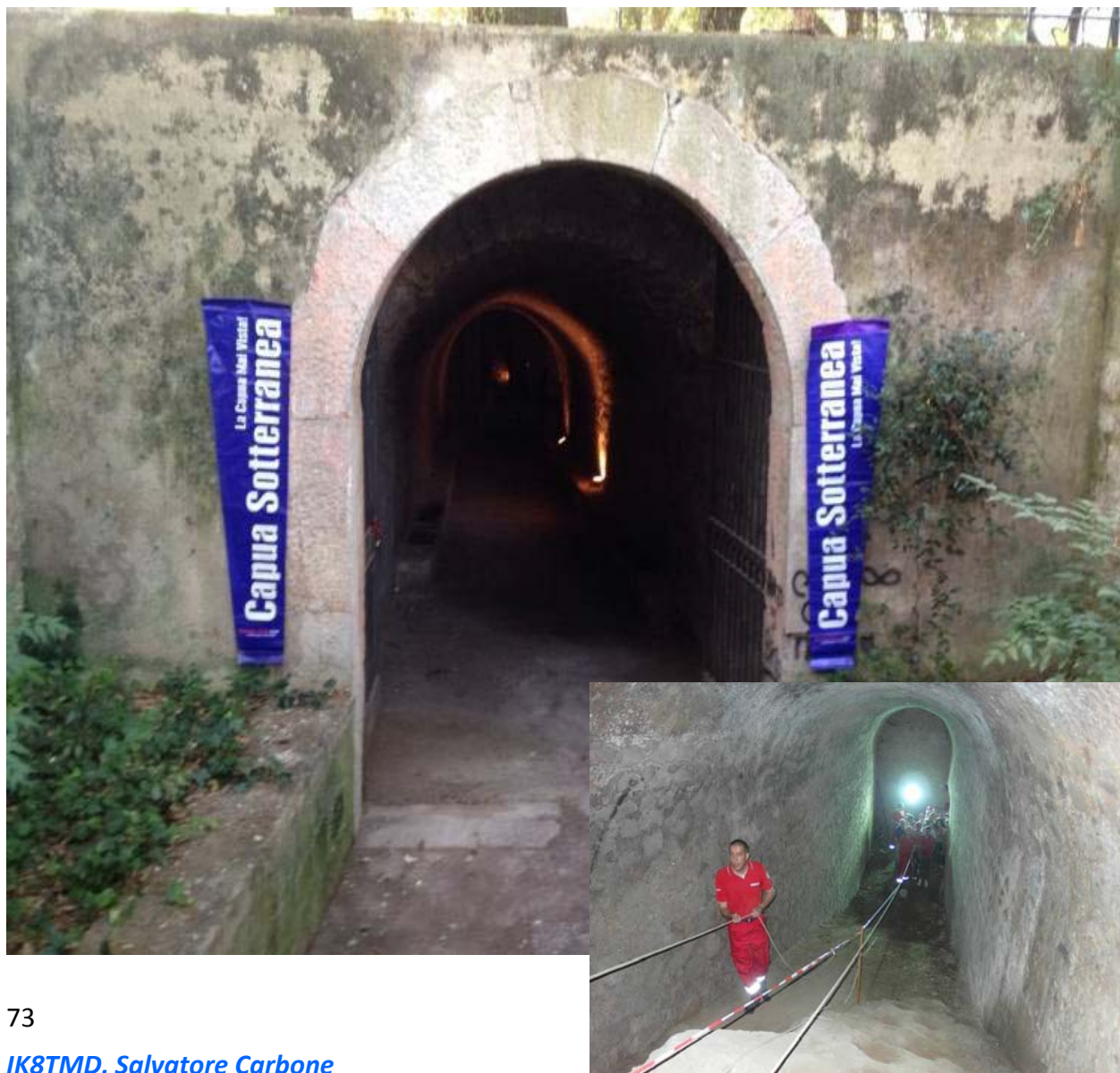
Presenti IK8HIS Luigi, lo "speaker ufficiale" IU8ACV Enzo, ON8SGA/I8 Gennaro e IU8DMZ Antonio, che si sono alternati nelle quasi tre ore di attività destando molto interesse tra i convenuti.



IK8TMD, SALVATORE CARBONE

La ciliegina sulla torta, poi, c'è stata a metà mattinata, allorquando una troupe della RAI ha ripreso i Soci A.R.S. del Circolo di CE02 di Santa Maria Capua Vetere, mentre collegavano stazioni fuori Europa, trasmettendo successivamente il servizio sul TG3 Campania della serata.

Un giorno indimenticabile - dicono i Soci - nonostante le difficoltà dei collegamenti a causa della posizione dei fossati, ma sicuramente una esperienza da ripetere il prossimo anno.



73

IK8TMD, Salvatore Carbone

IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI



IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI



NOTIZIE PER ASPIRANTI OM E SIMPATIZZANTI A.R.S. (6^ PARTE)



Analisi delle bande che più comunemente vengono usate dai Radioamatori

- 160 metri:** è una banda inutilizzabile di giorno a causa del forte QRN. Per il suo utilizzo richiede antenne enormi di non facile collocazione.
- 80 metri:** banda impegnativa per DX essendo sempre aperta la propagazione, quindi moltissimo QRM; i periodi più idonei per il DX sono l'autunno e l'inverno, quando il QRN atmosferico è più basso.
- 40 metri:** banda simile agli 80. Per il DX è bellissima, interessante ma molto difficile da gestire. Anche in questa banda i migliori collegamenti si possono fare in autunno e inverno.
- 30 metri:** con i 12 e 17 metri questa banda è stata assegnata ai Radioamatori nel 1979. È una banda abbastanza frequentata e ha offerto ottime aperture in anni di bassa propagazione.
- 20 metri:** è la banda DX per eccellenza, affollata da DX-er di tutto il mondo spesso con stazioni importanti e di grande potenza, quindi una banda dura e combattiva; contano le apparecchiature e la potenza.
- 17 metri:** molto simile a quella dei 20 metri per ciò che riguarda la propagazione ma poco frequentata.
- 15 metri:** banda di grande soddisfazione quando è aperta e molto variabile la propagazione che risente moltissimo delle condizioni dell'attività solare: Sole con molte macchie, aperture anche per tutte le 24 ore; ottime possibilità per il DX anche con potenze non eccezionali.
- 10 metri:** buoni QSO per collegamenti a breve distanza molto al di là della linea dell'orizzonte via "Troposfera". Nel periodo estivo le aperture via "E sporadico" permettono collegamenti entro un raggio di 2.000 km circa. Quando l'attività solare è intensa è possibile, di giorno, collegare stazioni a grandissima distanza, anche con piccole potenze. Le aperture sono particolari, a sorpresa e le previsioni difficili. La banda è caratterizzata da grandi segnali anche con poca potenza.
- 6 metri:** per ultima segnaliamo questa banda chiamata anche "Banda Magica" per le sue aperture sporadiche ma che permette collegamenti di notevoli distanze e molto interessanti. Banda molto bella per chi ama i DX.

IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI

Il rapporto R S T

Lo scambio dei rapporti rappresenta il momento essenziale nello svolgimento del QSO.

Ogni OM informa in tal modo il corrispondente sulle caratteristiche del suo segnale.

Egli esprime, con due numeri in Fonia e tre in CW, un giudizio, una votazione:

- il primo, "R", si riferisce alla comprensibilità (da 1 a 5);
- il secondo, "S", sta per "intensità" (da 1 a 9);
- il terzo, "T", è per nota, tonalità della nota in CW (da 1 a 9).

Lo scambio dei rapporti è indispensabile perché il QSO sia valido.

Per il conseguimento dei Diplomi non sono considerati validi i QSO con rapporti inferiori a "3". La scelta dei valori da dare al rapporto non si basa sulla lettura di strumenti ma è squisitamente soggettiva. L'operatore assegna i tre numeri in base a ciò che percepisce con le proprie orecchie.

Log e QSL

Le norme di esercizio di una stazione di Radioamatore specificano al primo paragrafo che: "presso la stazione deve essere tenuto un registro"; si tratta del famoso Log che rappresenterà una specie di diario della nostra attività in radio. Il Log è un documento ufficiale. Le pagine vanno numerate e firmate. I Log vanno conservati nel locale in cui abbiamo la radio. Esso deve avere:

- uno spazio in cui viene inserito un numero (progressivo) che identifica il collegamento effettuato;
- uno in cui viene inserita la data del giorno in cui è stato fatto;
- uno relativo all'ora UTC in cui è avvenuto;
- uno in cui viene inserito il nominativo;
- uno per il rapporto RST;
- uno per la frequenza (in MHz) alla quale viene fatto;
- uno per il tipo di emissione (SSB, FM, CW, ...);
- uno per il QTH del corrispondente;
- uno spazio per le possibili note del QSO;
- ad uso personale, infine, è possibile inserire due piccoli spazi di conferma per l'invio e la ricezione della QSL.

Detto questo, come ultima cosa, passiamo brevemente a parlare della QSL o QSL CARD, la personale cartolina di conferma che il Radioamatore invierà al corrispondente a conferma del collegamento. La QSL è il biglietto da visita del Radioamatore. Ognuno può realizzarla secondo i propri gusti personali.

IO PYP, MARCELLO PIMPINELLI

Comunque nel progetto è bene attenersi alla composizione su di un solo lato, predisponendo bene in vista lo spazio per il nominativo del corrispondente e poi, di seguito, gli altri dati inerenti allo stesso collegamento. L'invio delle stesse può avvenire via Bureau o diretta. L'invio tramite Bureau, purtroppo, prevede tempi lunghissimi. La bassa percentuale di iscritti alle Associazioni consorelle estere di alcuni paesi rende in qualche caso questo invio del tutto infruttuoso. Anche l'invio diretto, per posta, non sempre è sufficiente a garantire una risposta rapida. Per far sì che il nostro corrispondente acceleri i propri tempi per la spedizione e per rimborsarlo della spesa di affrancatura, è bene inserire nella busta un coupon postale (IRC) oppure, meglio ancora, due o tre dollari oltre una seconda busta con indirizzo per l'invio della QSL di conferma. La QSL è un gradito ricordo del QSO e dell'OM. Il principiante è ben lieto di riceverla (e di inviarla)

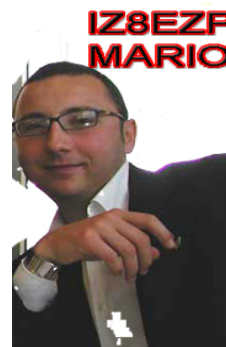
Le QSL sono inoltre necessarie per la richiesta dei Diplomi; l'invio entro breve tempo è, quindi, un segno di correttezza e di cortesia.

73

IO PYP, Marcello



NON È SEMPRE CIÒ CHE SEMBRA?



Amici lettori, OM e Simpatizzanti, desidero descrivere in questo mio semplice, umile e banale ennesimo articolo, l'esperienza che mi ha direttamente interessato. Riguarda l'utilizzo poco valorizzato di una mia radio riscoperta per un caso del tutto fortunoso.

Ognuno, nella propria stazione, possiede una radio base ed una radio di backup, pronta ad essere collegata quando l'avversa sorte ci gioca brutti scherzi. Anch'io da anni ho posseduto e trasmesso con una dignitosa stazione radio e ho anche una radio di backup che scelsi di acquistare all'epoca. Trattasi di una piccola maneggevole e versatile radio della ICOM (l'IC718). Non ho mai avuto l'esigenza di utilizzarla tanto è che, dovendomi organizzare per trascorrere un fine settimana in campagna dai miei, trattandosi della casa in cui risiede la stazione Contest IR8X, certo di non aver lasciato alcun trasmettitore vista la zona durante l'inverno fortemente umida e fredda, ho sempre preferito portare l'apparecchio ricetrasmittente di volta in volta. Quest'anno sono partito con l'IC718, avendo lì tutte le antenne filari 40-80-160 m ad onde intere già installate, oltre all'alimentatore, l'amplificatore, ...

Arrivato, ho collegato la radio, ho utilizzato un accordatore automatico LDG, microfono, tasto keyer Begali, subito operativo ma fortemente poco fiducioso della radio; visto che ho sempre lavorato con FT1000MP o IC756PROIII pensavo dubbioso: ma dove vado con questo accrocchio? Ecco che dopo un rapido familiarizzare con il VFO e fatti i controlli ROS di routine, sono partito a cannone in Fonia chiamando nella bande basse; dopo circa 1 ora di trasmissione mi sono accorto che il Log si era arricchito di notevoli QSO di stazioni rispettabilissime e ho notato che la radio non scaldava e manteneva una costante erogazione di potenza.

Ho deciso, quindi, di collegare il cavo della 3 elementi 10-15-20 m, ben tenuta ma datata, posizionata a nord-est facendo un po' di chiamate e dedicandomi alla trasmissione con il mio tasto per rimettermi in gioco in CW.

Non crederete ma questa radiolina possiede un keyer interno di tutto rispetto; calibrato il tasto in banda 20 m modo CW, ho messo subito a Log, dopo pochi call, molti svedesi e qualche russo. Intanto si erano fatte le 18 e ho sospeso le trasmissioni con 120 QSO a Log dei quali 80 in SSB ed i restanti in CW.

Morale della favola: questa radio a cui non avevo dato mai rilevanza, viste le ridotte dimensioni e la poca tecnologia di serie, mi ha colpito ravvedendomi del fatto che il detto "nelle botti piccole troviamo il vino buono" è sempre valido.

Dai oggi dai domani, ho deciso, terminato il week-end con 280 QSO a Log, di lasciare la radio in stazione debitamente coperta e con tutti i connettori scollegati.

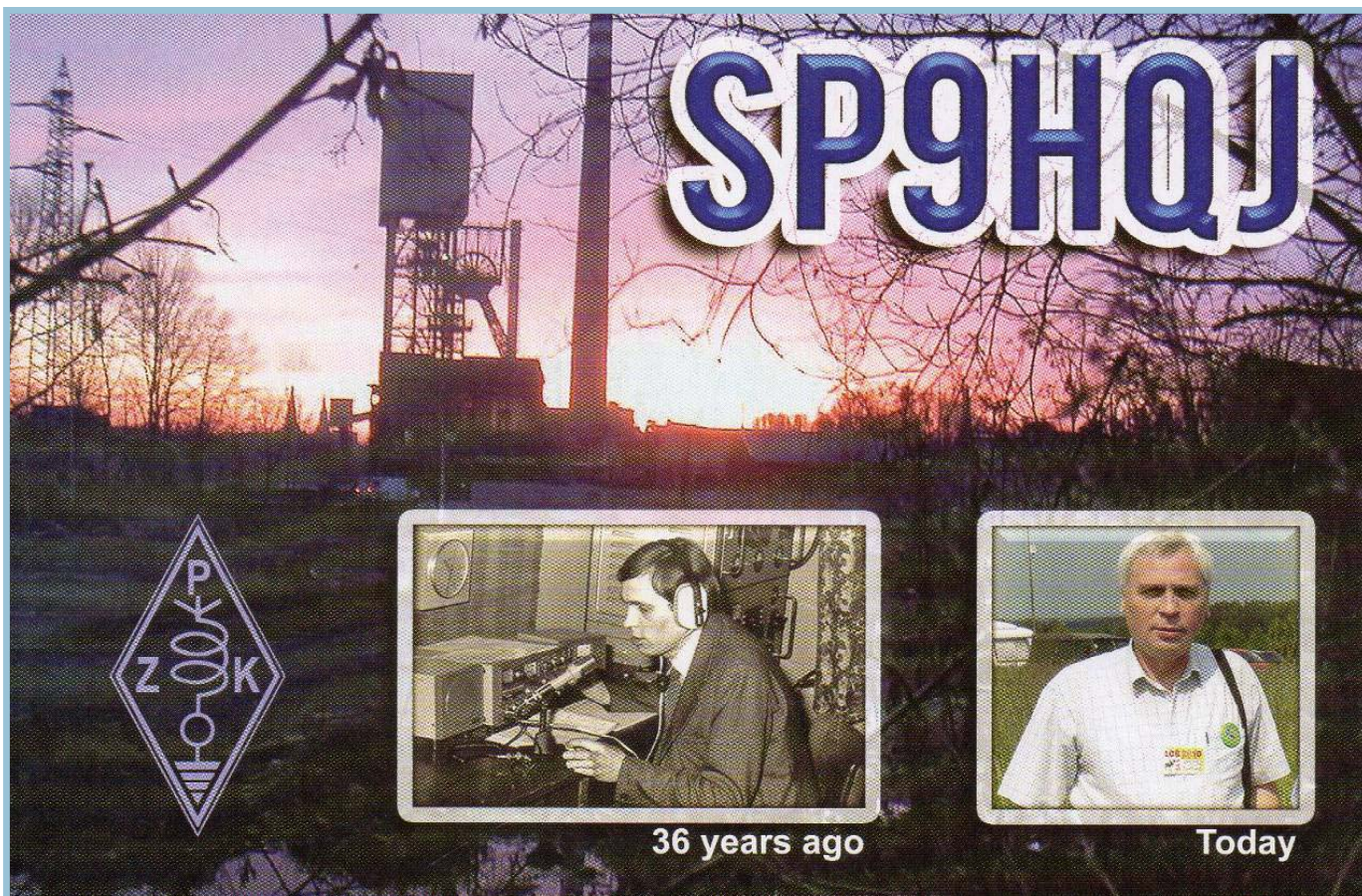
IK8EZP, MARIO LIBRERA

Questo cari amici lettori a testimonianza che non bisogna fermarsi alle apparenze e che quando meno lo aspettiamo possiamo ricrederci. Grazie per l'eventuale la lettura; se mi avete collegato a fine Luglio 2015, ero nel campo base di IR8X con questo trasmettitore. Augurandomi che tutti voi abbiate trascorso buone ferie vi saluto con affetto e stima.

73

IZ8EZP, Mario Librera

Socio del Circolo A.R.S. di Caserta



LA BRUTTA STORIA DEL CENTRO RADIO DI CENTO DI BUDRIO - BOLOGNA



Salve a tutti! Qui Bologna! Più precisamente la neonata sezione A.R.S. di Bologna intitolata a Guglielmo Marconi. Ed è proprio di lui che vi parleremo, più precisamente di un progetto a cui teneva in modo particolare: la costruzione di una stazione radio nei pressi di Cento di Budrio, una frazione di campagna a una ventina di chilometri a nord-est dal capoluogo, in cui Marconi riscontrò la migliore ubicazione per il suo progetto.



Della stazione di Bologna disse: *“Parlare a Bologna non è per me lo stesso che parlare a Londra o a New York: colà posso parlare sotto la guida della mente, a Bologna potrei parlare solo con la guida del cuore”*.

La stazione divenne operativa nel luglio del 1936, quando il “maestro”, già molto malato e minato nel fisico, non potendo presenziare all'inaugurazione, affidò a un collaboratore la lettura di un suo messaggio. Solo un anno dopo, il 20 luglio 1937, giorno in cui Guglielmo Marconi morì, il centro trasmettente venne a

lui dedicato. Dopo alcuni anni relativamente tranquilli, impiegati a consolidare le strutture tecniche, il centro fu occupato dai nazisti in ritirata che, prima di andarsene, smontarono le apparecchiature e minarono due torri su cui erano poste le antenne, facendone saltare una. Finita la guerra, il 3 giugno del 1951, l'allora sindaco di Bologna, Giuseppe Dozza, inaugurò il rifacimento del Centro con l'intenzione, così come da progetto del Comune di Bologna, che potesse diventare un polo di studi di scienze e radiotecnica. Questo intendimento fu perorato anche da nomi illustri quali: il fisico Quirino Majorana, il prof. Giuseppe Sartori, l'ing. Aldo Righi e il comm. Bruno Cavalieri Ducati. Fra l'altro, nel nuovo piano di Montreux del 1939, il nuovo Centro Trasmettente era classificato col nome di “Radio Marconi”, specificando che la moderna stazione della potenza di 50 kW trasmetteva nei pressi della città natale del grande inventore. Nel frattempo il centro continuava la propria attività sulle onde medie, raggiungendo e supportando le radio degli italiani nel mondo, per anni, fino al 28 febbraio 2012 quando, con l'annuncio che segue, la Rai ne dichiarava la chiusura.



IU4APE, STEFANO CIMATO



Riporto fedelmente.

“RAIWay segnala: 28/02/2012 RAI UNO IN ONDE MEDIE: DALLE 24:00 DI OGGI SI SPENGO LE TRASMISSIONI DALL'IMPIANTO DI BUDRIO. Si informa l'utenza radiofonica che a partire dalle ore 24:00 del giorno 28 febbraio cesseranno le trasmissioni in onda media dall'impianto di Bologna Budrio freq. 567 kHz. La programmazione RAI sarà comunque fruibile per l'utenza locale attraverso gli impianti in modulazione di frequenza (FM) che diffondono il servizio Radio Uno.”

Questo atto costituisce l'inizio della fine

per il Centro radiofonico e da qui in avanti i fatti si fanno piuttosto nebulosi.

Si parla, con insistenza, di una S.p.A. che sarebbe molto interessata all'acquisto dei terreni della stazione per costruire un grande centro commerciale ed è chiaro che per questa realizzazione sia inevitabile, secondo la dirigenza della società, l'abbattimento totale del centro radio, ivi compresa della palazzina in cui sono custodite le apparecchiature.

Di contro, sono molte le realtà che si oppongono a questo progetto, associazioni locali, associazioni di Radioamatori, Radioamatori singoli da ogni parte d'Italia. Ne citiamo uno per tutti: I8SKG, dott. Giuseppe Balletta di Napoli con le sue 14 denunce-querelle.

Quella che si riporta nella pagina seguente è la risposta che il Comune di Budrio si vede costretto a dare, pressato dalle Associazioni contrarie all'operazione.



IU4APE, STEFANO CIMATO

“In merito all’articolo del Consigliere Giacon, desideriamo informare che già dal 2006, durante l’elaborazione del PLERT (Piano Provinciale di Localizzazione dell’Emittenza Radio e Televisiva) redatto dalla Provincia di Bologna, era stata previsto lo spostamento dell’antenna Rai a onde medie di Cento di Budrio.

L’idea è stata quella di rendere disponibile quell’area per insediamenti produttivi e, dopo un iter amministrativo complesso con approvazioni e controlli di molti Enti tra cui Provincia di Bologna e Regione Emilia Romagna, si è raggiunta questa possibilità: l’area è contigua alla zona artigianale esistente ed è riconosciuta come “Ambito sovracomunale di Sviluppo” negli strumenti di pianificazione intercomunale. Si ricorda, inoltre, che la vicinanza dell’antenna all’abitato di Cento ha creato spesso problemi di convivenza, nonché superamenti dei limiti di legge del clima elettromagnetico.



Nel 2008 il Comune di Budrio ha dato avvio al progetto dell’ambito produttivo e commerciale ecologicamente attrezzato di Cento. Il progetto prevede la demolizione del sito Rai, già abbandonato dai programmi aziendali di Rai-Way stessa. In ogni caso l’Amministrazione ha anche avviato una collaborazione con la Fondazione G. Marconi e l’associazione dei Radioamatori per valorizzare la memoria storica del sito.

Il 2 Agosto del 2012, alle ore 6.47 del mattino, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesag-

gistici per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia ha inviato una comunicazione al Comune di Bologna, proprietario dell’area, e al Comune di Budrio. Tale comunicazione riguarda l’avvio del procedimento per la verifica di interesse storico culturale dell’edificio di cui è prevista la demolizione, ex sede del centro trasmettente. La verifica di tale tutela spetta ora alla Soprintendenza Regionale che si esprimerà in merito.

In attesa di poter tornare a programmare gli interventi sull’Apea (Area produttiva ecologicamente attrezzata), il Comune di Budrio si è concentrato sulla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo di Pizzoli Spa, previsto all’interno della stessa zona: sono già state svolte le procedure per permettere da subito l’inizio di questo intervento a cui la nostra comunità tiene particolarmente.”

IU4APE, STEFANO CIMATO

E così, la mattina del 14 maggio 2013 le ruspe si sono presentate davanti al cancello del centro radio e hanno operato lo scempio... Sono stati spesi 240.000,00 euro per abbattere la palazzina Marconi e le relative antenne.

Fra l'altro, non si conosce la destinazione delle attrezzature presenti all'interno della palazzina.

Inutile dirvi che noi Radioamatori bolognesi siamo amareggiati per



quello che è successo...

In ultima analisi si può dire che possiamo accettare anche che la figura del “maestro” possa essere messa in discussione.

Tante, infatti, potrebbero essere le critiche all'uomo e alle sue scelte politiche e imprenditoriali, ma tutto ciò non scalfisce per nulla il riconoscimento per le sue scoperte e il suo contributo allo sviluppo dell'intera umanità.



IU4APE, STEFANO CIMATO

Noi Radioamatori bolognesi, e non solo noi, consideriamo l'abbattimento della stazione di Cento di Budrio un atto grave che opera uno sfregio alla memoria dell'inventore della radio che, una volta in più, il nostro paese ha perso l'occasione di onorare.

Lascio il commento finale a Ludovico Gualandi, storico marconiano che incarna appieno i nostri sentimenti.

"GUGLIELMO MARCONI: Un anniversario per il Padre della RADIO, demolito dal suo paese!"

"18 luglio 2013 alle ore 14.24 - In Italia dal 1923, fino alla sua prematura scomparsa, il grande Guglielmo Marconi è stato sempre vittima di un trattamento ostile verso le sue proposte che miravano a rendere il suo paese, l'Italia, all'avanguardia nel campo delle radio comunicazioni e indipendente dalle commesse straniere. Aveva anche rinunciato ad assumere la cittadinanza inglese affinché la sua invenzione rimanesse un patrimonio della cultura scientifica italiana. L'ostuzionismo nei suoi confronti si è manifestato anche verso l'ultima sua opera, la più sofferta: una radio per la sua città natale e da cui tutto era cominciato. Infatti Bologna nel 1936 non aveva ancora una sua stazione radiotrasmittente al contrario di tante altre città italiane.

Marconi, che nel 1924 aveva offerto a sue spese all'Italia la prima stazione radio, teneva moltissimo alla realizzazione di una stazione radio a Bologna che venne infine realizzata nei terreni di proprietà del Comune di Bologna a Budrio. Marconi sostenne anche ingenti spese a causa delle sanzioni imposte all'Italia che non gli permettevano di ottenere delle parti elettroniche dalla casa madre inglese da Lui fondata. Oggi le risposte della Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali a più interrogazioni arrivano persino a negare la partecipazione e il coinvolgimento in prima persona di Marconi al progetto della radio realizzata a Budrio oltre che dare il via libera alla demolizione.

*Noi condanniamo fermamente la demolizione del centro Marconi di Budrio fortemente voluto dal nostro illustre concittadino. Ulteriore sfregio alla memoria del premio Nobel che si aggiunge all'ingiustificata e gravissima soppressione della ricorrenza annuale dedicata a Guglielmo Marconi. Questa scellerata e sistematica demolizione del ricordo e dell'opera di Marconi non fa che avvallare testi infondate che attribuiscono erroneamente l'invenzione della radio ad altri scienziati esteri: Russi, Croati, Tedeschi, Inglesi, Americani, ... ognuno fortemente sostenuto dal proprio paese. L'Italia, unico paese che ha dato i natali al vero inventore della radio, fa di tutto per disconoscere la paternità e giustificare l'errata riscrittura di un'importante pagina della storia. Per questo i Parlamentari Emiliano-Romagnoli presenteranno una petizione per istituire un anniversario dedicato a Marconi e alla SUA fondamentale scoperta scientifica ed invenzione tecnica: la radio!" - **Lodovico Gualandi***

73

IU4APE, Stefano Cimato

Referente del Circolo di Bologna "Guglielmo Marconi" (BO01)

1° FIELD DAY FM QRP

In diverse occasioni, anche in presenza di amici, mia moglie mi ha indicato come “pigrone”, “poltrone”, ...

Quale migliore occasione di questo Field Day per darle uno schiaffo morale e, allo stesso tempo, rendere la faticosa arrampicata più piacevole?

Detto fatto! Ho informato la consorte delle mie intenzioni ma lei non si è fidata e ha preteso un testimone oculare affidabile! Così mi ha sguinzagliato dietro mio figlio Samuele di cinque anni...! Non potevo certo pretendere di scalare il Monte Bianco con un bimbo...

Allora ho deciso di intraprendere “l’insano gesto” su una collinetta in provincia di La Spezia. La scelta è caduta sul Monte Castello, vicinissimo all’omonima località nel Comune di Carro in JN44TH.

Per motivi di sicurezza ho coinvolto anche l’amico OM IZ1NEK Giuseppe (RCT #014) che, entusiasta dell’invito, ha accettato senza indugi.

E infatti Giuseppe si è fatto trovare puntualissimo al posto convenuto per il giorno del Field Day... In poco tempo abbiamo raggiunto con i nostri mezzi località Valico Mola (650 metri s.l.m.) passando dal paesino di Velva con il suo caratteristico centro storico e l’interessante museo contadino.



IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE



Abbiamo girato a sinistra in direzione località Pera e, dopo pochi chilometri, ci siamo trovati su uno spiazzo in cui abbiamo lasciato i mezzi caricando sulle spalle quel poco di materiale radio che avevamo con noi e cominciando la faticosa inerpicata verso la sommità di Monte Castello.

Abbiamo percorso brevemente una strada sterrata chiusa al traffico che, poco dopo, si interrompe per dare vita ad uno stretto sentiero che comincia a salire leggermente.

Erano passati soltanto pochi minuti ma potevamo già godere di un magnifico colpo

d'occhio sulla Val di Vara e il Golfo di La Spezia in lontananza. Alle nostre spalle si ergeva maestosa la catena del San Nicolao che ci chiudeva la visuale verso il Passo del Bracco e il mare sottostante. Siamo saliti ancora e, dopo una staccionata con filo spinato, abbiamo seguito le indicazioni sul sentiero che proseguiva in dolce ascesa, attraversando in progressione un altro sentierino perpendicolare e un piccolo ruscelletto in evidente stato di secco...!

Successivamente, sempre in leggera salita, abbiamo attraversato un piccolo pianoro, forse sede di area lacustre in stagione invernale. Poco dopo, il sentiero che abbiamo percorso si è ristretto sempre più fino a scomparire definitivamente tra la folta erba montana, ma ormai il più era fatto...! Infatti, risalendo ancora di poche decine di metri tra la vegetazione tipicamente alpina, ci siamo trovati su uno spiazzo che sembrava creato apposta per noi. Mio figlio Samuele ci ha richiesto una piccola sosta, non solo per riprendere fiato...! Abbiamo deciso allora di fermarci e, chinando i rispettivi zainetti dalle spalle, abbiamo tirato fuori quel poco di cibarie che avevamo con noi ed abbiamo iniziato una squisita seconda colazione ad alta quota! L'occasione è stata gradita per ammirare la panoramissima Val di Vara che si estendeva proprio sotto di noi.



IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE

La vista era molto suggestiva, potendo vedere diversi paesini dello Spezzino incastonati nelle varie montagne in direzione Est. È stato davvero fantastico: con quel sole le cime raffiguravano immagini allegoriche e geometriche. Il fondo del terreno era leggermente sconnesso ma tutto sommato ci siamo potuti accontentare della nostra postazione di bivacco e... trasmissione!

Infatti, dopo la veloce colazione, abbiamo deciso di iniziare con il nostro divertimento... e così, mentre Samuele si dedicava alla sua Nintendo, io e Giuseppe abbiamo tirato fuori dallo zainetto le nostre portatili. Nella circostanza si trattava di un YAESU FT1D by Giuseppe ed il mio POLMAR DB-32 con antenna potenziata (più lunga).

Considerando che trasmettevamo in QRP con degli apparati radio portatili, le aspettative non erano certo esaltanti ma, in ogni caso, sapevamo che per noi sarebbe stata sicuramente una giornata di gran divertimento.

Per me sarebbe stato già un successo sotto il profilo personale, quando mio figlio avrebbe raccontato alla mamma di come papà si fosse inerpicato a piedi sul sentiero montano. Comunque, restando in termini radiantistici, il mio Log ha cominciato piano piano a riempirsi



con i vari QSO.

Il primo collegamento è stato con IZ1TQJ Alberto, che si trovava in JN44CG vicino al Lago di Osiglia.

È seguito subito dopo IW1RGS Maurizio dalle alture del Monte Fasce alle spalle di Genova.

Intanto anche IZ1NEK, allontanandosi, aveva iniziato le trasmissioni.

Dalla mia zona abituale di residenza ho contattato IU1AGT Pier Paolo che si trovava sul Monte Moneglia in JN44RG che è, appunto, il mio solito Locator di trasmissione. Paolo mi ha agevolato

enormemente concedendomi la sua gentile disponibilità e “saltando” da un ponte all’altro, mi ha dato occasione di mettere a Log almeno gran parte dei Repeater del RADIO CLUB TIGULLIO.

Verso mezzogiorno (ora locale) ho avuto il piacere di collegare IZ1FUM Davide, l’organizzatore di questa bella iniziativa!

Poi, a seguire, ho messo nel “carniere cartaceo” anche i fantastici IU1EKX Andrea ed IU1FIY Max, i quali si sono accampati sul Monte Aiona per effettuare al meglio il Field Day QRP in FM.

IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE

Ribadisco che la soddisfazione di collegare così tante stazioni portatili o mobili con poca potenza in modalità QRP è stata enorme.

Anche se con i miei miseri 5 W non sono riuscito a farmi ascoltare, ho sentito distintamente almeno tre operatori dalla zona 5...

È stato fantastico pensare che, alla prima edizione di questa nuova Manifestazione radiantistica, ci siano stati molti OM interessati alla partecipazione anche da fuori Regione ligure. Intanto, tra un QSO e l'altro, le lancette dell'orologio hanno girato veloci e, ricordando che insieme a noi c'era anche mio figlio, con grande rammarico ho deciso di sospendere le trasmissioni e ridiscendere a valle per la... pappa!

Giuseppe, munito di propri mezzi, è rientrato a casa dato che lo attendeva la sua XYL.

Io e Samuele, invece, sulla strada del ritorno, siamo passati proprio nelle vicinanze del ristorante in cui, circa un mese prima, avevamo tenuto il pranzo sociale estivo del RCT.

Data l'ora e la fame, la tentazione di fermarci è stata grande... e così è stato!

Neanche il tempo di sederci a tavola e ci siamo trovati già di fronte a due bei piattoni di ravioli al ragù caserecci... gnam!

Certo che, alla fine del pranzetto, ho ripreso abbondantemente tutto quello che avevo smaltito durante l'arrampicata mattutina.

Ma l'importante è aver tenuto fede alla promessa fatta alla mia consorte.

Volevo fare una bella camminata in montagna e ci sono riuscito! Anche se, come detto in prece-



denza, un notevole incentivo mi è stato fornito dalla concomitanza del Field Day... come si suol dire... "unire l'utile al dilettevole"!

In ultima analisi del tutto personale, voglio spendere due parole per quelli che non hanno capito il senso di questa manifestazione.

Anche se con il nome Field Day, questo non voleva essere un Contest e, quindi, una gara competitiva al QRB più estremo.



Domenica 9 AGOSTO 2015

1° FIELD DAY FM QRP



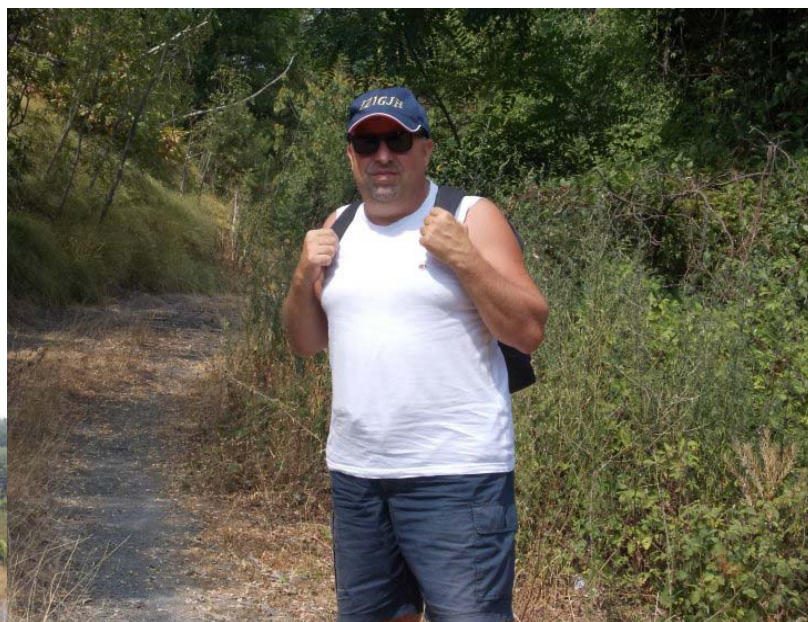
Gli organizzatori, invece, miravano ad un test radio per provare “sul campo” le proprie potenzialità operative.

Anche in un’ottica di attività in caso di criticità per emergenze varie, è stata un’occasione per fornire spunti interessanti e, quindi, motivo di discussioni positive al fine di migliorare la propria conoscenza di base mettendo in pratica la propria esperienza. Inve-

ce, come al solito, “pochi” hanno criticato il lavoro degli organizzatori per il divertimento di “molti”...!

“Gli uomini non conoscono la propria felicità, ma quella degli altri non gli sfugge mai”

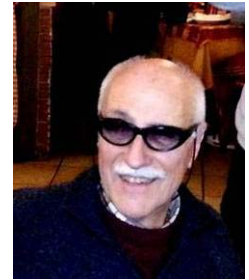
Pierre Daninos



73

IZ1GJH, Massimo Servente

COMANDO REMOTO PER ROUTER



Questo mio lavoro, dedicato agli OM autocostruttori, permette di accendere e spegnere il Router con telecomando a distanza. Infatti, molto spesso il Router, ubicato in una stanza con annesso PC, Scanner, Stampante, ... ed un altro PC ubicato nella propria stazione Radiantistica, costringe l'utente a tenerlo sempre sotto tensione per i collegamenti in rete nell'una o nell'altra postazione.

Il secondo PC, in tal caso, viene connesso ovviamente in Wi-Fi.

E' evidente che in questi periodi è, fra altre necessità, conveniente ridurre i consumi elettrici e parimenti i costi di esercizio.

Il dispositivo in oggetto è molto semplice da costruire ed è di economica gestione.

Con alcuni relè, un trasformatore, un contenitore di idonea capacità, e pochi altri componenti, è possibile costruire un dispositivo di economica gestione.

Il pezzo più importante che si dovrà acquistare è un Kit di Telecomando Apricancello simile o equivalente a quello illustrato nella foto sotto riportata.



Schema elettrico

Lo schema elettrico prevede due ingressi dalla rete elettrica.

Uno (RETE AUX) alimenta un relè di commutazione in corrente alternata per inserire il dispositivo ad una ciabatta prese elettriche, con interruttore, ove sono collegati il PC con i relativi accessori di uso (Scanner, Stampante, ...). Quindi, all'accensione della ciabatta, il relè in questione, eccitato, commuta direttamente la rete al Router.

L'altro (RETE), allorché la ciabatta ha l'interruttore spento, con diseccitazione del relè in corrente alternata, di commutazione, porta tensione al trasformatore, allo schedino modulo telecomando, al relè pilota, al relè ad impulsi (Teleruttore) eccitato

dal relè pilota e che, a sua volta, alimenta il Router.

Quindi, in fase di riposo del relè di commutazione (diseccitato), i suoi contatti di scambio sono posizionati in maniera tale da fornire energia elettrica direttamente al dispositivo di telecomando in posizione di attesa (Standby).

ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

L'ingresso di RETE AUX può essere omissso, con l'abolizione del relè di commutazione, sostituendo questo con un deviatore a doppio scambio, nel caso si preferisca il comando manuale di commutazione. Questa soluzione può essere utile a chi non utilizza una ciabatta di prese elettriche di rete con interruttore preferendo comandi singoli delle rispettive utenze.

Costruzione

Per la costruzione del dispositivo occorreranno:

- Kit di Telecomando Apricancello;
- relè per alternata con avvolgimento a 230 V;
- FINDER, tipo 55.32.8.230.0054;
- relè in continua con avvolgimento a 12 V a due scambi;
- relè ad impulsi (Teleruttore) per alternata con avvolgimento a 230 V FINDER, tipo 26.03.8.230.0000 (NO+NC);
- trasformatore con secondario a 12 V, da circa 4 W;
- spia al NEON;
- spia a Led Verde;
- spia a Led Rosso;
- minuterie varie, come da foto e schema e contenitore in plastica di idonee dimensioni.

Una volta in possesso del Kit di telecomando, lo si dovrà aprire ed estrarne il circuitino modulo. Dopo avere realizzato il circuito stampato, avere praticato i fori di alloggiamento relè, e averne saldato i piedini, si provvederà a disporre e fissare con viti e dadi nel contenitore in plastica i relativi componenti: schedino Modulo Telecomando, circuito stampato con i relè, trasformatore di alimentazione, relè ad impulsi (Teleruttore), basetta ancoraggi ed altro, come illustrato nella Foto, oppure in altro tipo di disposizione.



ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

Si provvederà a comporre la filatura dei collegamenti.

Sul PANNELLO ANTERIORE troveranno posto i due portafusibili, un Led verde, un Led rosso e la lampada spia al neon, interruttore di RETE (eventualmente anche quello per RETE AUX), pulsante di emergenza per l'avvio manuale (in mancanza di disponibilità del telecomando).



Il pulsante esterno di emergenza per l'eccitazione del relè pilota del Teleruttore, posto sul pannello frontale, viene collegato ai due morsetti (3 e 4 dello schema elettrico) del microrelè utilizzato nel circuito dello schedino modulo di telecomando.

Infatti, in tal maniera, si

invia la tensione positiva, interrotta dal microrelè aperto, direttamente al relè pilota.

Sul PANNELLO POSTERIORE troveranno posto il cavo di alimentazione RETE del dispositivo, la presa accessoria di ingresso RETE AUX, la presa di uscita rete da 6 A per l'alimentazione del Router e la presa RCA per eventuale antenna esterna. Osservando bene lo schema elettrico e le foto, sarà oltremodo semplice la costruzione del dispositivo.

Funzionamento del dispositivo

Il circuitino modulo dell'Apricancello da me utilizzato prevede una regolazione della memoria del contatto per i suoi due microrelè.

Le possibilità sono due:

- utilizzo in modalità monostabile;
- utilizzo in modalità bistabile.

Quella più economica di esercizio è quella monostabile (che ho utilizzato e fortemente consiglio) in quanto, con la pressione del pulsante del telecomando, i microrelè chiudono i contatti e, con il rilascio del pulsante telecomando, i microrelè aprono.

Per tale motivo è necessario comandare, a mezzo relè pilota ausiliario a 12 Vcc, un relè ad impulsi per l'accensione del Router. In tal modo avremo, in stato operativo, un assorbimento dello schedino modulo di circa 20 mA (con una sola puntata istantanea, all'avvio, di circa 170 mA per comando schedino modulo verso il relè ed il teleruttore). In posizione di Standby il dispositivo costruito (collegato alla rete elettrica) assorbe dalla rete circa 8 mA, mentre in fase operativa assorbe dalla rete circa 20 mA.

ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

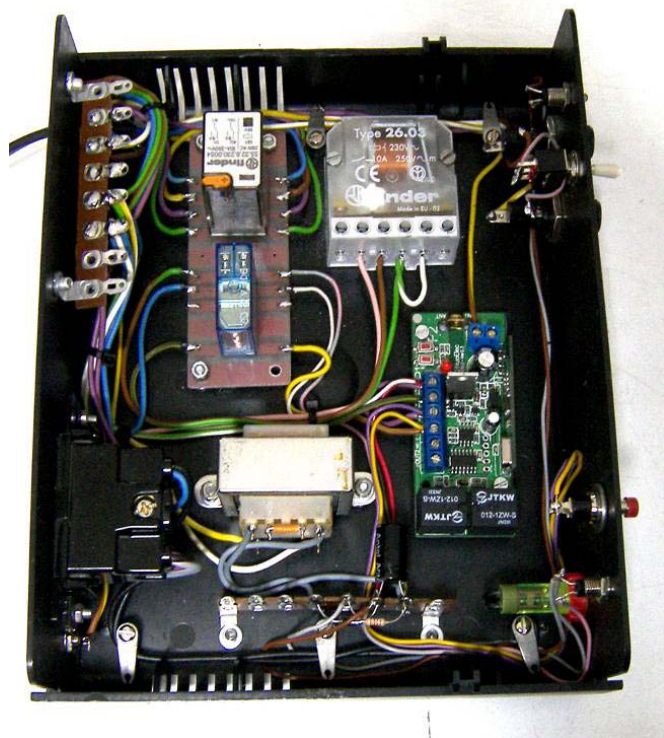
In tal maniera il Router avrà il suo consumo elettrico solo all'occorrenza nel momento che verrà telecomandato.

Quella più costosa di esercizio è quella bistabile (che io sconsiglio) in quanto con un prima pressione del pulsante del telecomando i microrelè chiudono i contatti e rimangono chiusi per tutto il periodo di utilizzo del Router e, solo con una seconda pressione del pulsante telecomando, i microrelè aprono. In tal caso il relè ausiliario a 12 Vcc rimane inserito in permanenza e può accendere direttamente il Router (eliminando, in questo caso, il teleruttore): lo schedino modulo del telecomando rimarrà in funzione per tutto il periodo di utilizzo in rete con il suo massimo assorbimento di corrente. E' ovvio che, in questo caso, il trasformatore di alimentazione dovrà essere sovradimensionato per il servizio continuo cui è sottoposto. Per spegnere il Router si dovrà dare una seconda pressione sul pulsante del telecomando che, al termine, disseccherà finalmente i relè.

Funzione delle spie luminose

La spia al NEON indica che la tensione rete è presente alla presa posteriore da 6 A per la fornitura di energia elettrica al Router.

La spia a Led verde, permanentemente accesa, indica lo Standby del dispositivo in rete elettrica.



La spia a Led rossa indica se la opzione modulo è monostabile con accensione ed immediato spegnimento all'unico comando sul pulsante telecomando o bistabile con accensione permanente al primo comando sul pulsante telecomando e spegnimento al secondo comando sul pulsante telecomando.

Conclusioni

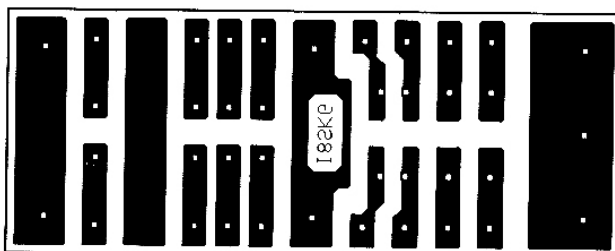
Una volta assemblato, completato e collaudato il dispositivo siamo alla fine dell'opera.

Infatti non avrà bisogno di nessuna messa a punto e ne potremo verificare la grande semplicità e l'ottima affidabilità d'uso.

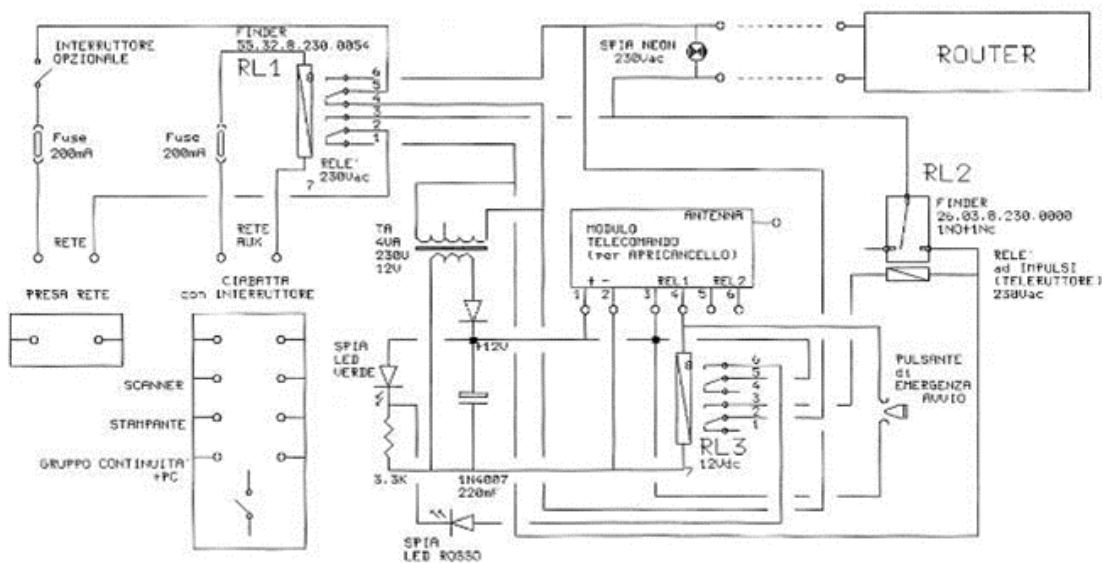
Al termine di questa descrizione auguro un buon lavoro a coloro che realizzeranno il dispositivo e buona navigazione in rete.

ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

ARIANNA Ver. PD 1.34 Stampa del: 17/11/2014 11:02
 File: **ND\TELEREL.WBR**
Scala 1:1 **Lato SALDATURE** visto dall'ALTO
 PIAZZUOLE di componente: 0 di connessione: 39 Totale: 39
 DIMENSIONI in 1:1 : 35.56 X 91.44 millimetri (1.40 X 3.60 pollici)



DISPOSITIVO di TELECOMANDO ROUTER



SCHEMA ELETTRICO del DISPOSITIVO
 (CIRCUITO in ST.BY)

ISSKG GIUSEPPE BALLETTA		
Titolo		
CIRCUITO TELECOMANDO ROUTER		
Form.	Numero Documento	REV
A		
DATA	24 Novembre, 2014	Foglio di

73

ISSKG, Giuseppe Balletta

A.R.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE



La nostra Associazione **A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**, ha coronato un sogno che perseguiva da qualche mese. E' stato un lavoro svolto incessantemente poiché bisognava creare, all'interno di **A.R.S. Italia**, una struttura di volontari che intendessero svolgere questa particolare attività, impegnativa ma dall'alto valore aggiunto da un punto di vista della gratificazione personale.

Tanti i consigli del **Presidente R.N.R.E., IK1YLO Ing. Alberto Barbera**, col quale ci si è confrontati sulle varie tematiche e sulla necessità di adesioni qualificate alla nuova struttura.

Ovviamente abbiamo individuato il **Responsabile Nazionale** nella persona di un nostro Socio, **IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi**, che già in passato si era occupato di problematiche attinenti alla **Protezione Civile**.

E' solo grazie alla sua mediazione e al suo lavoro se oggi possiamo annunciare la nostra presenza nel Raggruppamento.

Il giorno 18 settembre 2014 è giunta la comunicazione ufficiale **R.N.R.E.**

A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



AMATEUR RADIO SOCIETY - IQ0WX
ASSOCIAZIONE RADIANSTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA
Organo Ufficiale: LA RADIO (redazione@arsitalia.it)



REGISTRATION FORM

To subscribe to A.R.S you must fill out the form, read the "Terms of Privacy" and "Terms of the statute", sign and date for acceptance. Send or deliver to iz0lno@email.it or segreteria@arsitalia.it.
Fields marked with an asterisk (*) are required.

Name* Surname*
Place of birth* Date of birth*
City of residence* Postcode*
Country* Address*
Email* Profession*
Telephone number Tax Code
OM/SWL OM/SWL Call

DATE _____ SIGNATURE _____



Privacy Terms

Information: Pursuant to art. 13 of D.Legs. 30-06-03 n° 196 "regarding the protection of personal data" data mentioned above will be treated for the purposes strictly related to obtaining the necessary habilitation title in question.

Terms of the Statute

I certify by signature below, to accept the Statute and the full and final effect of all the general measures and all decisions taken by ARS and its organs. Pursuant to art. 7 - point 4 - Statute declare under my own responsibility, that I am not in a position convicted, indicted or investigated for intentional offenses relating to any asset in the Statute.

Date _____ Signature _____

Mailto: segreteria@arsitalia.it Sede Nazionale: Amateur Radio Society - Strada delle Marche, 58 - 61122 PESARO (PU)
Sede operativa, via B. Grassioli, 26 - Perugia
CF: 90161790275

REDAZIONE

**È AMICO CHI INDOVINA SEMPRE
IL MOMENTO IN CUI
ABBIAMO BISOGNO DI LUI**

JULES RENARD



IL PIACERE DI SAPERLO (2^ PARTE)



Per concludere, ora due apparati “Europei”: il Francese PROVENCE della LAS e l’Italiano SHAK-TWO della ERE. Perché questi due? Perché in parte simili come filosofia costruttiva e di funzionamento nelle condizioni operative delle stazioni per Contest VHF dell’inizio degli anni 70. Come abbiamo già detto, la SSB in VHF ha tardato un poco ad affermarsi: la trasmissione principe era l’AM, la FM arriverà poi.

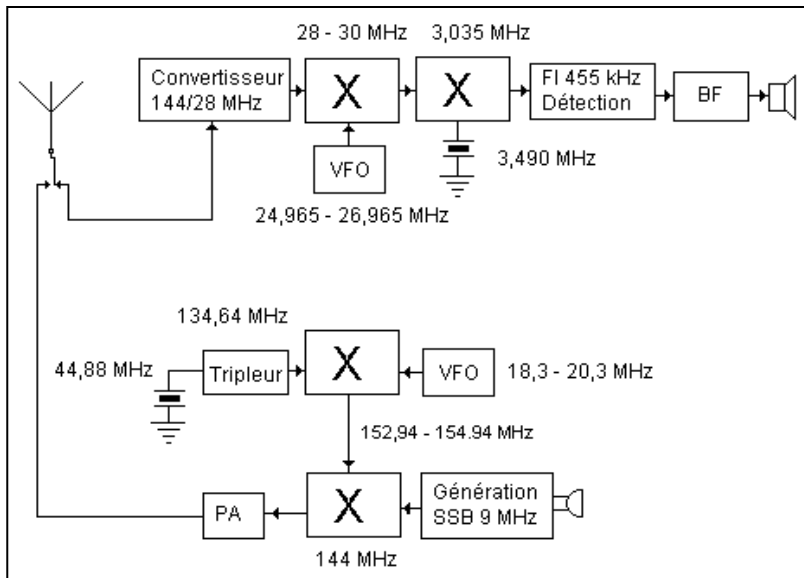
Il PROVENCE è opera di un piccolo e geniale costruttore francese, quasi artigianale (F5LS), che assembla in un unico case i suoi precedenti modelli separati, il ricevitore ARTOIS ed il trasmettitore BEARN. Questo si vede anche dall’impostazione ergonomia del pannello frontale: TX a sinistra e RX a destra con i comandi esattamente ripetuti per entrambe le funzioni; pertanto, essendo un all-mode, permetteva, visto che ancora erano molti i TX solo in AM ed il ricevitore era spesso un decametrico con converter, di trasmettere e ricevere in modo differente ed incrociato tra AM e SSB. IL PROVENCE mi aveva affascinato per la sua linea pulita e perché allora, essendo in Francia per lavoro, avevo avuto modo di vederlo e provarlo. Per non appesantire il testo

con inutili schemi elettrici riporto solo brevemente alcuni dati tecnici oltre allo schema a blocchi e la pubblicità originale, nonché la pubblicità relativa ad un tentativo di commercializzazione in Italia da parte di due Radioamatori torinesi. Sul Web si trova un’ampia descrizione in francese. Nella parte ricevente il convertitore VHF monta dei transistor FET a doppio gate, la seconda conversione

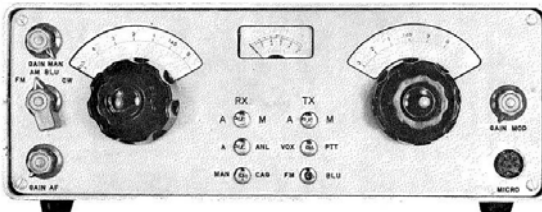


viene fatta da 28 a 30 MHz, mentre la prima è pilotata con quarzo. Le rivelazioni sono costituite da tre sistemi separati: a diodi per la modulazione di ampiezza, a modulatore bilanciato per la SSB e con rivelatore a prodotto per la modulazione di frequenza. L’altoparlante è esterno. Nella parte trasmittente si ha un VFO a sintesi a FET con una frequenza di uscita, tramite mescolatore a quarzo, di 135-137 MHz. In un altro circuito stampato si ha un eccitatore SSB a 9 MHz che monta il filtro KVG XF9a, mixer e il primo amplificatore a 144 MHz seguito dal driver e dal PA. Due potenze di uscita: in bassa circa 2,5 W con alimentazione a 12 V, in alta circa 10 W con alimentazione a 24 V con survoltore interno. Il prezzo poi, come per il teutonico Braun 300, mi aveva fatto desistere.

IZ2NKU, IVANO BONIZZONI



MIEUX QU'UN TRANSCEIVER : L'émetteur - récepteur 144 MHz - "PROVENCE" de F5LS



Echelle 1/2

CARACTERISTIQUES :

RX : tout transistors silicium, convertisseur VHF à effet de champ, double porte, triple conversion, triple système de détection.
Sensibilité 0,2 µV, alimentation 12/14 V.

TX : tout transistors silicium, puissance de sortie HF : 8 W porteuse NBFM, 8 W PEP en BLU. Pilotage par VFO synthétiseur.
Deux systèmes de transmission : BLU et NBFM. Alimentation 12/14 V.

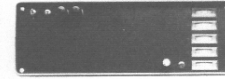
L'ensemble « PROVENCE » peut être vendu séparément, soit RX soit TX, aux mêmes caractéristiques.

ACCESSOIRES EN PREPARATION : alimentation secteur, et deux modèles d'amplis linéaires 50 W PEP et 200 W PEP.

Documentation sur demande

L. A. S. 19, rue de la Paroisse, 77 - FONTAINEBLEAU

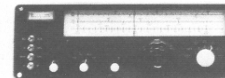
Anche in questo apparato vigeva il principio di tenere separati alcuni comandi che venivano ripetuti per la parte TX ed RX (vedasi foto del frontale). Per le caratteristiche ed i manuali rivolgersi al Sito di B.G.P. Graziano (ora della Yaesu ma che ho conosciuto da ragazzino quando lavorava in ERE) od agli articoli di I2ACC su Radio-kit.



Amplificatore lineare 145 MHz "CORSE"
Alimentazione: 220 V.
Ingresso: 1,5/2 W - Uscita: 80/90 W.
Finale: GQE 06/40.
Alimentazione: 12 V, 3 A incorporata per "PROVENCE" ou "BEARN".



Ricetrasmittitore 145 MHz "PROVENCE"
Ricezione, trasmissione indipendente NBFM - AM - SSB - CW. Alimentazione: 12/14 V, assorbimento max 2 A.
Potenza uscita: 7 W RF.
Sensibilità ricevitore: 0,3 µV a 10 dB S/N.



Ricevitore "VENDEE"
Ricevitore sulle bande per radioamatori.
Possibilità di aggiunto convertitori 145 et 432 MHz.
Completamente in solid state, transistori a effetti di campo.

Alimentatore stabilizzato
Corrente max 3 A, tensione regolabile da 11 a 14 V.
Protezione dei cortocircuiti.

Trasmittitore 145 MHz "BEARN"
Sezione trasmissione di "PROVENCE".

Ricevitore 145 MHz "ARTOIS"
Sezione ricezione di "PROVENCE".
Possibilità di aggiunto convertitore 432 MHz.

Per l'assistenza tecnica o le riparazioni potete rivolgervi direttamente a:
Sig. I1MZS Salvatore Mezzasoma - C.so Unione Sovietica, 385 - 10135 Torino
Sig. I1RSV Giuseppe Rossi - C.so Unione Sovietica, 385 - 10135 Torino

CATALOGHI IN FRANCESE A RICHIESTA

S.A. LAS

72, avenue du Président Roosevelt
77210 AVON (France)

In fondo era meglio rifornirsi di un apparato "nostrano" quale lo SHAK-TWO che, oltre ad una facile assistenza tecnica, prometteva meraviglie nell'uso in Contest: I2NNN, I2ZZZ, ed altri del gruppo basso padano sbancavano.

IZ2NKU, IVANO BONIZZONI

Certamente comparandoli ai moderni ricetrasmittitori, quali al esempio FT817 o FT897, sia come resa sia “dimensioni”, non siamo al massimo delle prestazioni ma, siccome lo SHAK-TWO è ancora reperibile, nonostante le sevizie a cui è stato spesso sottoposto con modifiche per i satelliti meteo (il mio) o per utilizzarlo sulla “magic band” dei 50 MHz (I8SKG), vale perciò la pena di riutilizzarlo.

In alternativa si possono reperire il Kenwood TS700 o il Sommerkamp FT220 che pure possono garantirci un “divertimento” con un centinaio di Euro, abbandonandoli tranquillamente nella casa in campagna ed abituandoci a sintonizzarci sul corrispondente senza sottilizzare sui dieci Hz in più o meno dei vari frequenzimetri degli apparati odierni.

NB: Sconsiglio, però, vivamente di usare in Contest un Multi 2000 (c'è da uscirne pazzi!).

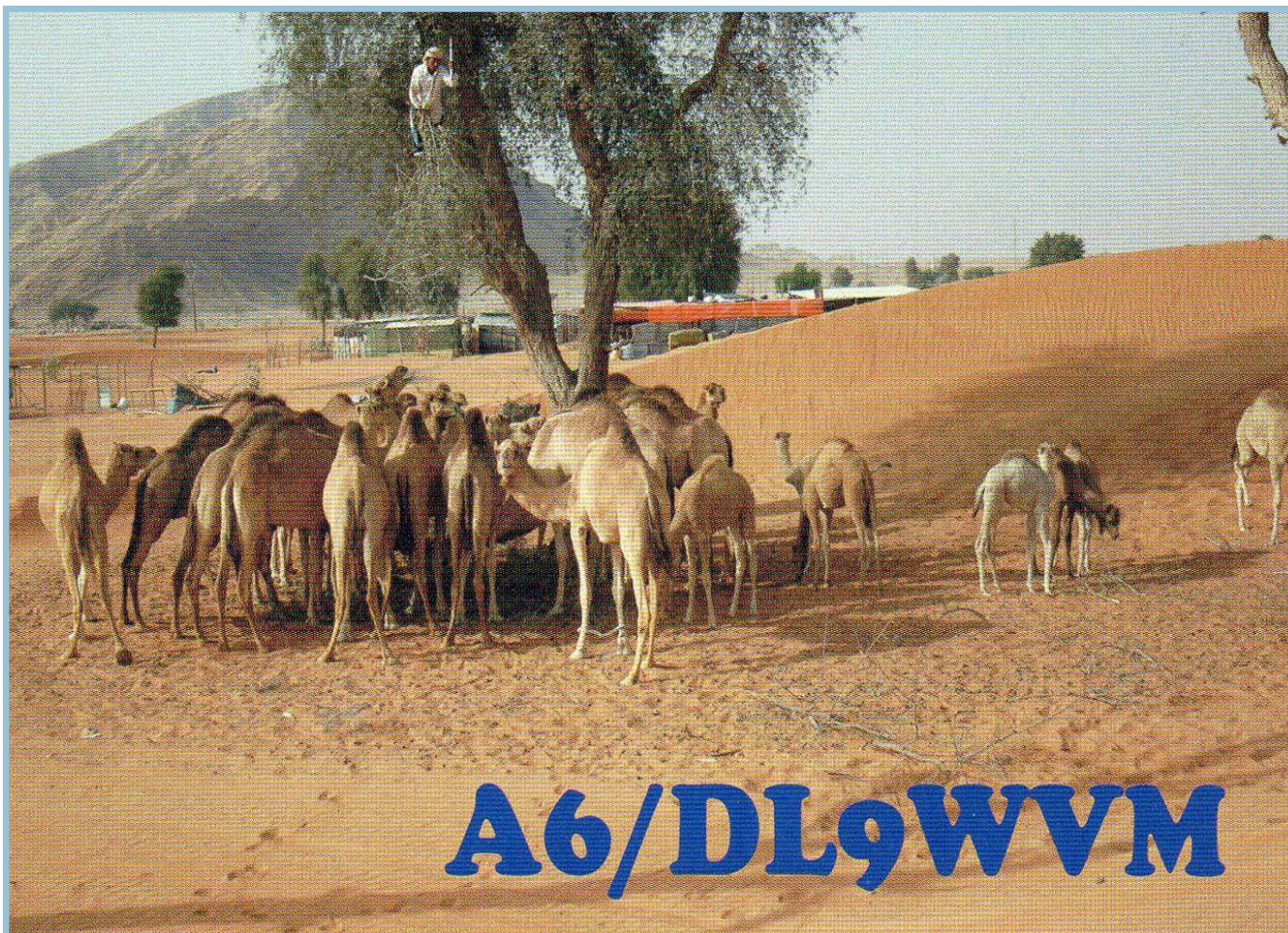
73

IZ2NKU, Ivano

(ex IW2ADL per i vecchi amici)



ASSOCIATIVE



A.R.S. — AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.arsitalia.it

e-mail Segreteria: segreteria@arsitalia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

e-mail Informazioni: info@arsitalia.it

e-mail Circoli: circoli@arsitalia.it

PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



JH3DMQ
MUNEHIRO
MIZUTANI

<http://>

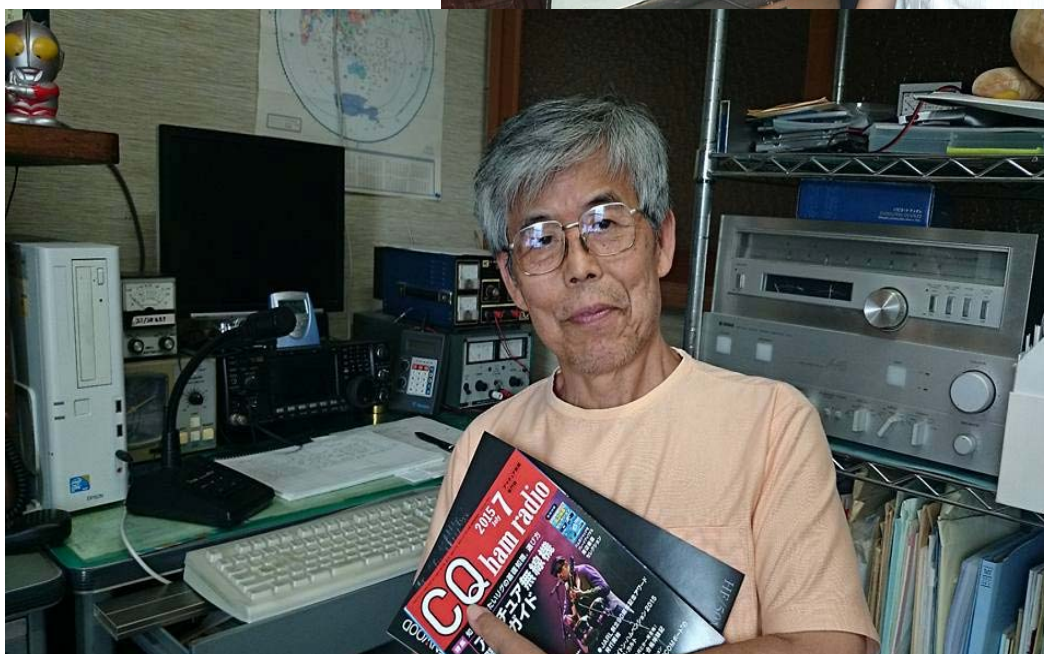
www.hamlife.jp/

<http://blog.zaq.ne.jp/team7043/>

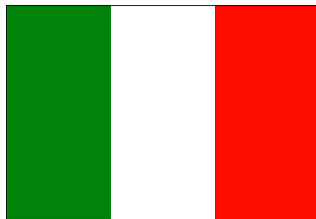
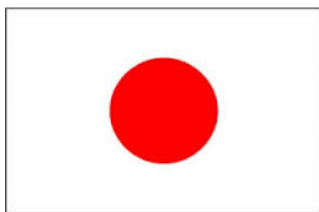
Team7043
SINCE 2011.03.11~



T.E.A.M.
Total
Emergency
Amateur Radio
Mission



PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



Team7043
SINCE 2011.03.11~



PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



Team7043メンバー局

RICEVIAMO DA SITI DELLA MONGOLIA



МОНГОЛ
УЛАСЫН
ХАМГААГА
РАДИО СПОРТЫН
ХЕЛЭГ

MONGOLIAN RADIO
SPORT FEDERATION

Dedicated to Amateur Radio since 1968.



RICEVIAMO DAL GEMELLAGGIO CON LA SERBIA



Radio klub "Banjica" YU1BBV

11221 Beograd, Vojvode Stepe 520, Srbija
tel: 065/3983-790 e-mail: yu1bbv@yahoo.com



PARTNERSHIP CON VU2IIH



is proud to presents a seminar on
"ROLE OF HAM RADIO IN DISASTERS"
followed by
Lunch & Eyeball Meet for HAMS & SWLs.

Dear Friends,

It has been a long time since we hams have met. On the occasion of this special seminar cum eye ball meet, lets meet & greet all our fellow hams. We will also be honouring & felicitating some of our senior hams on this occasion post lunch. The President of A.R.S.I., & Chairman of I.A.R.U. , OM. Gopal Madhavan (VU2GMN) will be attending our seminar as a Special Guest Invitee.

Seminar by OM. Jayant Bhide, (VU2JAU) National Coordinator for Disaster Communications appointed by ARSI & IARU.

We request the pleasure of your company to make this event a special one. Please confirm your participation by registering on our website at [http:// www.dares-hamradio.org](http://www.dares-hamradio.org)

Registration Fees:

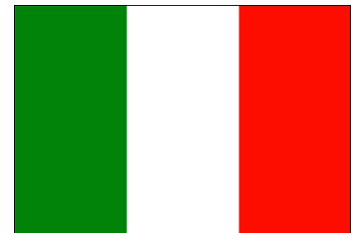
SWLS & HAMS Rs. 500/- (Incl. Seminar ,Lunch, High Tea + Snacks & Memento)
Non Hams / General Public : (Tea , Biscuits & Seminar) - Free of Cost.

Chief Guest : Shri . Suhas Diwse (Secretary & Director) S.D.M.A. (Govt. of Maharashtra)

Guest of Honour
Commissioner of Police, Vice Chancellor (Mumbai University),
Invitees

- SDMA (Govt of Mah.) ● D.D.M.A. (Thane) ● Fire Dept. ● Police Dept. ● IMD ●
- Disaster Management Cell (MCGM, TMC, NMMC, KDMC) ● President, A.R.S.I. ●

Date : 1st August 2015. Time : 11:00 AM Onwards.
Venue : Pherozeshah Mehta Auditorium, Mumbai. University Campus, Kalina, Santacruz, Mumbai - 400 098. Contact No : 9323205384. Email: dares.services@gmail.com
www.dares-hamradio.org



INDIA

AT 3 IRK

INSTITUTE OF AMATEUR RADIO IN KERALA



World Amateur Radio Day 2014
"Your Gateway to Wireless Communication"
30th Foundation Year - Field Day
HAM RADIO EMERGENCY NETWORK



QSL



A.R.S. – Amateur Radio Society

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

www.arsitalia.it

Scrivici a:

segreteria@arsitalia.it



info@arsitalia.it



redazione@arsitalia.it

circoli@arsitalia.it

QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o **IOPYP, Marcello PIMPINELLI**

Via Raffaele Silvestrini, 10


06129 - Perugia

C'ERA UNA VOLTA...

"Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro (I4AWX)"

cinquantesima
fiera
internazionale
di padova

25 maggio - 5 giugno 1972



PADOVA - ITALY

i3 MAU

RENZO MAURI

TO RADIO *Id PYP*

Confirming AM/CW/SSB QSO of *4-11* 1972

at *1306* G.M.T. on *7* MHz

RST *59* PSE QSL via A.R.I./DIRECT

73 *Renzo*

QRA: Dott. CARLO GIOIA
Via S. Giacomo, 85
39050 - BOLZANO
ITALY

i1GCD



To RADIO *id PYP*

confirming *CW/FONE* QSO *40m*

Date *8.10.92* GMT *13.43*

Your sigs | RST *5/9*

Mod. - Vy 73

Hope cuagn soon OM

Carlo

A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- **Iscrizione** **gratuita**
- **Tessera Socio** Euro **7,00** all'anno
- **Assicurazione antenne** Euro **5,00** all'anno
- **Servizio QSL** Euro **20,00** all'anno
- **Notiziario "LA RADIO"** **on-line gratuito** per gli Iscritti

obbligatoria per
i soli OM iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.arsitalia.it

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie

Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e Radiomercato.com

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73

I0SNY, Nicola

INFORMAZIONI UTILI

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: legalbac@stbac.net - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale
*Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076*

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

*Via Cannello, 2 - 81024 MADDALONI (**CASERTA**)*

*Via Aurora, 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (**MILANO**)*

e-mail: avv.antoniocaradonna@pec.it

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: www.studioverdeglione.it

OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI
ISCRIVETEVI AD A.R.S.

SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.



GADGET PER I SOCI A.R.S.

L'A.R.S. — Amateur Radio Society scende in campo con nuove iniziative per avvicinare ancor di più i propri aderenti alla "Society". È una azione utile poiché abbiamo la necessità di espanderci e far conoscere ulteriormente l'Associazione di cui facciamo parte. In una sola parola dobbiamo essere "identificabili" nelle manifestazioni a cui partecipiamo, siano esse Fiere, Convegni, Raduni. Essere identificabile è segno di appartenenza, significa voler bene alla nostra A.R.S. — Amateur Radio Society. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione della nostra comunità e di quanti volessero approfittarne, una serie di **Gadget** marchiati A.R.S. — Amateur Radio Society. Si parte dalla tessera di appartenenza, formato bancomat, che può essere unita ad alcuni servizi come assicurazione antenne e Bureau e che identifica il Socio. *Scegliere i nostri gadget significa sostenere l'Associazione e farne parte con convinzione. Chi fosse intenzionato può ordinare tramite il form elettronico sulla pagina **Gadget** (<http://www.arsitalia.it/wp/gadget/>) con formalità di pagamento elettronico. Potete anche scrivere alla Segreteria (segreteria@arsitalia.it) per avere maggiori informazioni.*



Tessera di appartenenza alla nostra Associazione: ha validità sino al 31/12 di ogni anno solare e ad essa sono associati degli sconti sui nostri servizi.

- Tessera: **7€ obbligatoria per i soli OM iscritti**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€): **offerta 10€**
- Tessera (7€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 25€**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 30€**

Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Bureau (20€) + cappellino (8€) + penna (0,80€):
Offerta speciale 35€ anziché 40,80€



“LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.
ANNO III — N. 34 — 9-2015

DIRETTORE: IOSNY, Nicola SANNA

COLLABORATORI: IZ0EIK, Erica SANNA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ1HVD, Danilo PAPURELLO; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LORUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I-8000-PU, Antonio FUCCI; IK8YFU, Alessandro POCHI; BA1DU, Alan KUNG; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IK8LTB, Francesco PRESTA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; IZ6ABA, Mario DI IORIO; Silvia LA MONTAGNA; IK8VKW, Francesco CUPOLILLO; IK0IXI, Fabio BONUCCI; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WVO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZOVXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH; IOYPY, Marcello PIMPINELLI, IZ0LNP, Giuseppe RUSSO; IK1WJQ, Emilio MORETTI; IOSJC, Salvatore CARIELLO; IZ0OZB, Luigi PACELLA; IZ1GJH, Massimo SERVENTE; ISORAG, Renato SECCHI; IK8HEQ, Dorina PISCOPO; IZ4ZBN, Mirko ROSSI; IZ4WNA, Alessandro TORTORICI; IV3SJV, Marco MARTINELLI; JH3DMQ, Munehiro MIZUTANI; VU3JNM, Jagadees N. MALAKANNAVART; VU2FI, Shankar SATHYAPAL; IK1VHX, Bruno LUSURIELLO; IK2JYT, Giovanni TERZAGHI; ISDOF, Franco DONATI; IZ5IOW, Marco CARDELLI; IZ1TRG, Luca GIOAN; IK0RNR, Massimo SABELLICO; IZ0BNQ, Pierfrancesco CORSI; IZ1MHY, Andrea GILI; IU1BNT, Pasquale VELTRI; IZ0IJC, Carlo DE MEO; IZ8IAW, Giuseppe D’AMELIO; IZ1YFE, Rinaldo GASPAROTTO; IU0EGA, Giovanni PARMENI; IZ2NKU, Ivano BONIZZONI; IW6ON, Umberto RAIMONDI; IU4APE, Stefano CIMATO

GRAPHIC EDITOR: IZ0ISD, Daniele SANNA

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri. L’A.R.S. è un’Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un’attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico. Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

info@arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

ISCRIVETEVI ALL’A.R.S.

